Sottosopra società cooperativa sociale onlus

Bilancio sociale e relazione 2019

Sommario

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS 4
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE: 5
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE: 6
2.1 CARTA D'IDENTITA' 6
2.2 AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ 7
2.3 VALORI E FINALITA' PERSEGUITE 7
2.3.1 OBIETTIVI 8
2.3.2 CODICE ETICO 8
2.4 ATTIVITA' STATUTARIE E OGGETTO SOCIALE 9
2.4.1 ATTIVITÀ SVOLTE 12
2.5 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE 18
2.6 CONTESTO DI RIFERIMENTO 19
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE: 20
3.1 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE 21
3.2 TIPOLOGIA DI GOVERNO 22
3.2.1. ORGANI DI CONTROLLO 24
3.2.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 25
3.2.3 DEMOCRATICITA' 26
3.3 PORTATORI DI INTERESSI 28
3.3.1 RETI TERRITORIALI 28
3.3.2 CLIENTI/COMMITTENTI 30
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE: 31
4.1 LAVORATORI 31
4.2 VOLONTARI 38
4.3TIROCINI FORMATIVI E STAGISTI 39
5. OBIETTIVI E ATTIVITA' 41
POLITICA DELLA QUALITÀ 41
5.2 STRATEGIE E OBIETTIVI 41
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: 46
DIMENSIONE ECONOMICA E FINANZIARIA 46

5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE 51
5.2 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO 52
5.3 IL PATRIMONIO 53
5.4 FINANZIATORI 54
5.4.1. DONATORI E CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO 55
7. ALTRE INFORMAZIONI: 59
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI): 59
8.1 RISULTANZE DALLA RELAZIONE 59

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Come ogni anno il bilancio sociale della Cooperativa Sottosopra è rivolto in primo luogo a quanti, direttamente o indirettamente, sono ad essa collegati. Si tratta quindi di socie e lavoratori, famiglie e diretti fruitori dei servizi, clienti e fornitori, enti pubblici e privati, oltre che istituzioni ed associazioni.

Tale documento esprime i valori base della cooperativa: la solidarietà, la qualità del servizio, il rapporto con gli assistiti, gli utenti ed i clienti, la trasparenza, la collaborazione in ogni contesto, l'importanza del rapporto con le persone e l'impegno lavorativo dei dipendenti e di coloro i quali vi prestano la propria attività in qualità di soci. La responsabilità Sociale d'Impresa della Cooperativa si concretizza nei valori etici che contraddistinguono la nostra missione sociale. Riteniamo che il confronto con gli stakeholder sia fondamentale ed allo stesso tempo utile per la cooperativa. Continueremo pertanto a svilupparlo.

In sintesi la stesura di questo documento vuole essere la fotografia del 2019 e la fotografia di un anno la si comprende quindi meglio se si coglie che è in realtà solo l'ultimo fotogramma di un film che ha visto migliaia di persone interagire tra loro nei diversi modi che una cooperativa sociale legata ad una comunità permette di sviluppare. Come è evoluta e si è trasformata la nostra esperienza cooperativa così sono evoluti e cambiati i bisogni di welfare nella nostra comunità; per noi non sono cambiati però i principi ispiratori che sottendono il nostro impegno: il benessere di una comunità è dato non solo dalla presenza di lavoro, e ricchezza diffusa ma anche dal capitale sociale ed umano presente e dalla capacità di poter godere di servizi "sociali" di qualità, usufruibili universalmente e diffusi.

La mutualità, la partecipazione e la competenza non sono parole ma l'impianto su cui sviluppiamo il nostro futuro, tenendo care le radici di solidarietà che hanno dato il via 19 anni fa alla nostra esperienza.

Noi siamo qui, su questo territorio ci impegniamo, su questo operiamo e proviamo a dare il nostro contributo. E tutto ciò oggi assume un valore diverso, più profondo, visto il periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo e che ha visto la nostra impresa sociale, in mezzo a molte difficoltà e preoccupazioni, esserci e continuare a lavorare al meglio.

Ringrazio personalmente tutti quanti hanno contributo all'attività della Cooperativa, soprattutto i lavoratori dipendenti, soci e non soci, che con il loro lavoro ed impegno, rappresentano la forza della nostra società. Un mio ringraziamento particolare per la preziosissima collaborazione e professionalità va a Carla Balduzzi, Corinne Di Pietro, Edi Oprandi, Stefano Pedrocchi, Emanuela Plebani, Chiara Salvoldi e Manuela Scandella che anche durante l'emergenza sanitaria si sono preparati alle difficoltà operative e hanno attuato tutte le azioni necessarie per tutelare la salute e la sicurezza e per garantire la continuità e il presidio su tutti i servizi.

Il Bilancio Sociale 2019 è dedicato a tutti quelli che hanno lavorato nell'interesse della cooperativa

Buona lettura

LA PRESIDENTE Silvana Catania

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE:

Nel 2005 è stata fatta la prima stesura del bilancio sociale e dal 2008 viene redatto ogni anno, approvato e successivamente presentato in un'assemblea pubblica. Fino al 2018 il bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Il bilancio sociale 2019 invece modifica gli standard di riferimento e a partire dai precedenti standard considera anche le linee guida emanate dal Ministero del lavoro nel luglio 2019, configurandosi come un bilancio sociale ponte fra i precedenti e quello che dal prossimo anno sarà a regime. Rispetto alle nuove linee guida e al nuovo standard non risulta ancora completamente conforme, mantiene tutti gli elementi richiesti dagli standard precedenti.

Tenendo conto di tali linee guida il presente documento è stato redatto dalla presidente Silvana Catania in collaborazione con Stefano Pedrocchi e Edi Oprandi il cda e lo staff dei coordinatori, tenendo conto delle riflessioni condivise nelle assemblee soci.

Coerentemente con le linee guida il bilancio sociale vorrebbe essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Pertanto il presente bilancio sociale è stato redatto secondo le LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017, con i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007
- La legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo settore)
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante la «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106»

Non si rilevano cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, anche se lo spostamento della scadenza per l'approvazione del bilancio d'esercizio a causa dell'emergenza covid ha spostato anche quella dell'approvazione del bilancio

sociale per la cooperativa che negli ultimi esercizi ha scelto di approvare nella stessa sede bilancio e bilancio sociale. Il lockdown ha reso un po' più faticoso il lavoro di confronto e cocostruzione del bilancio sociale

Rispetto ai precedenti bilanci sociali della cooperativa si rileveranno alcune modifiche nell'indice; ma non nei criteri di misurazione e nella metodologia di rendicontazione.

La sua diffusione segue due canali:

• verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet e la disposizione di copie cartacee nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate e con un momento pubblico di presentazione;

• verso l'interno ai soci, creando momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto, che tiene conto della riforma del terzo settore, il bilancio sociale è approvato dall'assemblea.

Il bilancio sociale predisposto ed approvato contemporaneamente al bilancio economico finanziario, funge anche da relazione sulla gestione.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE:

2.1 CARTA D'IDENTITA'

Nome

SOTTOSOPRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Cod. fiscale e p. Iva

02888280167

Forma giuridica

Cooperativa sociale di tipo misto A e B, ONLUS di diritto, con forma di SPA

qualifica di impresa sociale ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.lgs. n. 112/2017.

Data di nascita

26 giugno 2001

Dove siamo

Sede Legale: PARRE, Via Grumella 2/a, località S. Alberto

Sede Operativa CSE: PARRE, Via alla Chiesa, loc. Ponte Selva

Sede Operativa CDM: PARRE, Via Spini

Sede operativa rifugio Alpe Corte: ARDESIO, Via Alpe Corte, località Valcanale

Numero iscrizione Albo

A122862

Area geografica di intervento

Alta Valle Seriana

Settori di intervento

Minori, disabili, inserimenti lavorativi

2.2 AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

La cooperativa opera in particolare nel territorio dell'alta valle Seriana, come si evidenzia nella parte sui valori che segue.

2.3 VALORI E FINALITA' PERSEGUITE

La Cooperativa Sottosopra, in accordo con la legge 381/91si propone la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività produttive nelle quali realizzare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Il nome "Sottosopra" vuole indicare l'importanza di rendere visibile ciò che spesso rimane nascosto, l'impegno per far affiorare le potenzialità, le risorse e le opportunità presenti nel nostro territorio. Nella forma della cooperativa sociale trovano spazio idee per noi centrali, quali quelle di democrazia partecipata, giustizia sociale, dimensione di servizio, fare impresa provando che l'economia può essere attenta ai bisogni della collettività

I valori di riferimento sono:

- Il "VALORE DELLA PERSONA" come elemento principale nello svolgimento delle attività in vista del raggiungimento degli obiettivi. Tale valore si esprime nell'accoglienza della diversità,

ogni diversità, come risorsa, come elemento prezioso e arricchente. I frutti che vogliamo far maturare sono quelli della partecipazione, della trasparenza, della collaborazione.

- Il "VALORE DEL TERRITORIO" E DELLA REALTA' SOCIALE si esprime nel desiderio di riconoscere, incontrare e valorizzare le realtà del territorio (dalla scuola ai servizi sociali, dalle famiglie alle parrocchie, dall'associazionismo alle realtà produttive, dagli enti pubblici ai gruppi informali) e instaurare con loro relazioni stabili e sistematiche, favorendo così processi di coprogettazione.
- Il "VALORE DELL'ECONOMIA SOCIALE" quale esperienza che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità, tesa a cambiare alcune regole per promuovere e sviluppare uno stile di economia responsabile.

2.3.1 OBIETTIVI

- **Costruire una realtà sociale e lavorativa sempre più forte e radicata nel territorio capace di**:

- sviluppare politiche sociali condivise su territori frammentati;
- collaborare nella costruzione di comunità accoglienti;
- analizzare il territorio, valorizzarlo, riconoscerne i bisogni e le risorse;
- creare collaborazione tra terzo settore, enti pubblici, volontariato e altri soggetti.

- **Sviluppare nuovi percorsi insieme ad altri per il bene del territorio considerando centrali le persone ed i contesti sociali attraverso**:

- attenzione, ascolto e conoscenza dei minori e dei giovani promuovendo partecipazione, apertura, protagonismo, capacità di dialogo sociale;
- attenzione e accoglienza di fasce deboli e promozione delle loro risorse;
-creazione di reti nei contesti sociali, tra famiglie, soggetti e gruppi per poter partecipare e collaborare a processi di cambiamento.

- **Sviluppare e valorizzare nel territorio professionalità educative e sociali offrendo opportunità significative di lavoro ad operatori dello stesso.**

2.3.2 CODICE ETICO

Il consiglio di amministrazione in data 11/01/2013 ha approvato il codice etico per assicurare che i valori etici della Cooperativa Sociale siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori nella realizzazione degli interventi e dei servizi gestiti dalla Cooperativa.

I principi contenuti nel Codice Etico integrano le regole di comportamento che il personale è tenuto ad osservare in virtù delle normative, dei contratti di lavoro, nonché delle procedure, dei regolamenti e delle disposizioni aziendali. Ciascun amministratore, socio, dipendente, collaboratore esterno è tenuto al rispetto delle norme contenute nel Codice nell'esercizio delle proprie funzioni.

2.4 ATTIVITA' STATUTARIE E OGGETTO SOCIALE

Secondo quanto riportato nello statuto all'art. 3, lo Scopo mutualistico è così esplicitato:

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa esercita in via stabile e principale attività di impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore e oltre all'efficacia dello scambio persegue altresì l'efficienza.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve rispettare il principio di parità di trattamento tra i soci cooperatori.

L'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi educativi sociali e assistenziali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone svantaggiate (anziani, minori, disabili, situazioni di svantaggio socio culturale, ecc.) proponendosi, senza scopi di lucro, di ottenere per i soci continuità di lavoro, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nonché di provvedere ad ogni forma di assistenza e di previdenza applicando i principi ed i metodi della cooperazione e della mutualità. A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi del soci, ha per oggetto sociale:

A) ***Servizi socio-assistenziali ed educativi***

La Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:
a. servizi e centri di riabilitazione;
b. centri d'accoglienza residenziali e semiresidenziali;
c. attività di prevenzione;
d. attività di sostegno scolastico;
e. centri, strutture, spazi di socializzazione culturale, del tempo libero e del turismo;
f. servizi domiciliari d'assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso le famiglie, quanto presso altre strutture d'accoglienza;
g. attività d'informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini per il superamento dell'emarginazione e per la difesa dei diritti delle categorie più deboli della società;
h. attività di progettazione, formazione, consulenza e orientamento;
i. attività di promozione della cultura della solidarietà, della giustizia, della pace e della non violenza;
j. attività di animazione e mediazione interculturale.

B) ***Attività produttive nelle quali realizzare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate così come previsto dall'art. 1, L 381/91, lettera b****)*

La cooperativa può gestire una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo di soci e soggetti svantaggiati ai sensi dei decreti applicativi della legge 381/1991 e ss.mm.ii., nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione.

In particolare la cooperativa al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate a titolo esemplificativo e non esaustivo potrà svolgere le seguenti attività:

a) Istituire e gestire laboratori per la produzione e la commercializzazione di manufatti in genere, assumendo lavorazioni in proprio e per conto terzi;

b) Realizzare attività di assemblaggio;

c) Gestire attività di somministrazione di alimenti e bevande;

d) Svolgere attività artigianali legate alla lavorazione della ceramica, del legno, dei tessuti, dei metalli e di tutti quei materiali idonei alla fabbricazione, trasformazione, conservazione e restauro di oggetti ornamentali decorativi ed artistici, anche nel campo della scultura e della pittura;

e) Provvedere alla realizzazione ed alla gestione di sistemi di elaborazioni delle informazioni, l'analisi, lo sviluppo, il commercio e la locazione di programmi applicativi, la codifica e la registrazione di informazioni a mezzo computer ed altri sistemi di immagazzinamento e di trasmissione delle informazioni,

f) Provvedere alla elaborazione a mezzo computer di dati anche per conto di terzi;

g) Espletare servizi riferiti alla realtà abitativa (quali puliture, rinfrescature, tinteggiature, verniciature, pavimentazioni, tappezzerie, assistenza alla piccola impiantistica domestica ed abitativa per privati, condomini, comunità, ecc..);

h) Espletare servizi riferiti all'ambiente (quali la conservazione, la manutenzione, la custodia di spazi verdi e giardini, vie, piazze; lo smaltimento dei rifiuti sotto tutte le forme previste dalla normativa vigente in materia, mediante l'allestimento e la gestione di adeguate attività e /o impianti e discariche di qualsiasi tipo; l'organizzazione e la gestione della raccolta differenziata di qualsiasi tipo di rifiuti e di materiale riciclabile in genere anche mediante la realizzazione e la gestione di centri, pubblici e privati, allo scopo attrezzati, ecc.);

i) Provvedere ai lavori di pulizia in genere, di sanificazione e di igienizzazione ambientale;

j) Avviare qualsiasi altra attività economica finalizzata all'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa può svolgere ogni attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale.

Per il raggiungimento degli scopi indicati, la Cooperativa ha la possibilità di integrare la propria attività con quella d'altri enti cooperativi, d'associazioni di volontariato, promuovendo ed aderendo a consorzi, nella prospettiva di contribuire allo sviluppo del terzo settore. La Cooperativa potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari, ritenute necessarie al conseguimento degli scopi sociali, con l'esclusione assoluta di svolgimento di quelle attività che la legge riserva a società appositamente autorizzate in possesso di determinati requisiti e/o iscritte in appositi albi o elenchi. La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente per il conseguimento degli scopi sociali con esclusione tassativa di raccolta di risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma nel rispetto della legge vigente e delle istruzioni fissate dalla banca d'Italia e successive modifiche ed integrazioni.

La Cooperativa potrà inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge n.59 del 31 gennaio 1992 ed eventuali modifiche ed integrazioni.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

Il perimetro delle attività statutarie è più ampio di quelle effettivamente realizzate, che vengono descritte di seguito

2.4.1 ATTIVITÀ SVOLTE

La cooperativa sviluppa la sua attività in servizi socio assistenziali ed educativi su due macrosettori: la disabilità e i minori. Nel settore disabili nel 2018 ha gestito il centro socio educativo, l'assistenza domiciliare, l'assistenza scolastica ad alunni con disabilità, la comunità alloggio per disabili a Parre.

Rispetto al settore minori gestisce un centro diurno, l'educativa domiciliare, la "Casa volante" centro per la famiglia.

Dal punto di vista delle attività di tipo B, di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, la cooperativa ha gestito il rifugio Alpe Corte, in ATI con Consorzio Fa e cooperativa Alchimia fino al 6 gennaio 2020, e i servizi di pulizia in alcune scuole ed uffici.

Si è mantenuta l'attenzione alla raccolta fondi, che ha visto un costante investimento legato alla realizzazione di eventi, alcuni già consolidati (la camminata 'Quattro passi verso l'integrazione', le rappresentazioni teatrali di cse/cdd, campagna 5x1000…) ma anche la realizzazione di nuove campagne, eventi e la partecipazione e iniziative del territorio. Questo ha consentito di avere un contributo costante e significativo di liberalità

ATTIVITA' RIVOLTE A MINORI

Il Centro Diurno Minori, trasferitosi da gennaio 2018 a parre, in via Spini, presso l'abitazione di soci con cui è stato stipulato contratto di locazione, è un servizio educativo che si rivolge alle famiglie e ai minori in situazioni di disagio che manifestano particolari bisogni di sostegno, accoglienza e relazione. Esso si inserisce e si integra all'interno della già esistente rete di servizi rivolti ai minori, presente sul territorio. Ha una capienza di otto utenti a tempo pieno, nel corso dell'anno raramente si occupano tutti i posti disponibili.

Nel corso del 2019 sono stati seguiti complessivamente 9 minori, con una media di 4/5 minori presenti, di cui 1 inviato dalla Società Servizi di Albino, prevalentemente con una frequenza part-time.

L'assistenza domiciliare minori consiste in un percorso educativo di accompagnamento temporaneo svolto da un'equipe multidisciplinare nei confronti di minori e del loro nucleo familiare. Si distingue in assistenza domiciliare, incontri protetti, interventi di tutoring. Il Servizio agisce nell'area del disagio familiare con la finalità di salvaguardare lo sviluppo della personalità di minori, di attivare e potenziare risorse nelle famiglie a rischio di emarginazione al fine di evitare, dove possibile, l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare. La situazione è riportata in tabella:

	ORE FATTE IN TOTALE	PROGETTI SEGUITI	NUMERO EDUCATORI COINVOLTI
ADM	1207.75	11	7
TUTORING	363.5	3	2
INCONTRI PROTETTI	722.15	7	7 FINO A SETTEMBRE, POI 4

ANIMAZIONI

Fin dal 2003 alcune amministrazioni comunali avevano chiesto alla cooperativa di aiutare a sviluppare e qualificare le **biblioteche** offrendo un servizio più ampio di attività, promozione della lettura, incontri con bambini delle scuole del territorio. In tal modo si è strutturato il servizio nelle biblioteche di Fino del Monte e Songavazzo. Francesca Moroni, che svolge le attività nelle biblioteche, propone anche il percorso “libri in culla” per le mamme in attesa.

Il **Ludobus** è un furgone carico di giochi, che sa trasformare strade, piazze, aree verdi e qualsiasi altro spazio in luoghi di gioco e divertimento. E’ un’occasione per sperimentare il valore educativo del gioco e della sua importanza nella crescita e nella formazione degli individui. Il Ludobus si muove e incontra i bambini e le loro famiglie nei luoghi significativi della loro vita e offre occasioni per stare insieme, tra bambini e con gli adulti, per giocare, fare, imparare, mettersi alla prova... in una parola, per crescere. Le uscite con il ludobus, 26 nel 2019, sono effettuate da personale volontario che costruisce anche i giochi proposti. Mentre portiamo allegria e voglia di stare insieme nelle piazze, vogliamo anche poter aiutare e sostenere un piccolo progetto di solidarietà, il progetto "Case San Danielito" Accoglienza e cura per ragazzi e giovani diversamente abili, nella missione dell'Operazione Mato Grosso (OMG) a San Luis, un piccolo villaggio nella Cordigliera delle Ande, in Perù, una zona molto povera a circa 3000 metri di altitudine.

Lo **Spazio Gioco** è un luogo pensato per rispondere sia al bisogno del bambino di giocare e stare insieme ad altri bambini, sia a quello degli adulti di incontrare e conoscere altre famiglie ed avere la possibilità di partecipare direttamente al gioco. Nel 2019 si è realizzato uno spazio gioco a Castione.

Laboratori per le scuole: si sono tenuti laboratori teatrali nelle scuole primarie di Fino del Monte e Bossico e nel liceo classico di Lovere, per il quale si collabora per l’organizzazione della Settimana della Cultura Classica, e un laboratorio sul tema dell’accoglienza nella scuola primaria di Gorno.

E' stata svolta anche l'animazione durante il periodo estivo all'interno del Parco Comunale di Rovetta.

PROGETTI PER FAMIGLIE

Il **Centro per la famiglia LA CASA VOLANTE** realizzato in collaborazione con Comunità del pane e la Cooperativa L'aquilone, è un progetto che vuole accogliere ed accompagnare le persone che desiderano confrontarsi sulle situazioni che vivono all'interno del proprio mondo famiglia.
Il progetto opera in queste aree:

- servizio di ascolto, individuale e di coppia, prevedendo la possibilità di richiedere interventi finalizzati al sostegno psicologico, consulenza psico-pedagogica, mediazione familiare e terapia individuale e familiare
- formazione, sostegno ed accompagnamento a famiglie sui temi di accoglienza ed affido.
- -percorsi di formazione per e con genitori ed educatori e conduzione di piccoli gruppi.

Nel 2019 si sono proposti alcuni percorsi di orientamento scolastico.

Rete di famiglie solidali per l'affido e l'accoglienza "Vivere con la porta aperta" consiste in una rete di famiglie sensibili all'accoglienza di minori e alla vicinanza solidale a famiglie in difficoltà; questa progettualità è condotta in stretta collaborazione con l'Associazione Comunità del pane diffusa. La rete offre momenti di sensibilizzazione, percorsi di accompagnamento a famiglie che realizzano affidi, costruzione e accompagnamento a progetti di accoglienza.

Inoltre all'interno del progetto "reti" e in stretta collaborazione con il servizio affidi si stanno realizzando 6 "patti educativi" progetti di accoglienza diurna. Si è avviato nel 2019 un percorso di ripensamento della rete: si avverte la necessità di avviare azioni di sensibilizzazione e di reperimento di nuove famiglie "accoglienti"; inoltre è scaduta la convenzione con il servizio affidi di ambito e quindi occorrerà valutare se rinnovarla e con quali modalità e condizioni

Nel 2019 la Fondazione della Comunità bergamasca ha approvato e finanziato il progetto "Sentirsi Vicini" che vede come partner l'Associazione Family, l'associazione Giovanni Paolo II e Fondazione Galliccioli, che gestiscono scuole dell'infanzia paritarie, e l'associazione Comunità del Pane.

Bando conciliazione: "Salti in banco". In partnership con l'Ambito di zona Valle Seriana Superiore e Valle Seriana e varie cooperative e associazioni del territorio si è concluso nel 2019 il progetto finanziato dalla regione sui fondi per la conciliazione tempi familiari e tempi di lavoro. Il particolare il progetto era finalizzato a rafforzare spazi compiti esistenti o in via di promozione nella capacità di accogliere bambini con disturbi dell'apprendimento o comunque con bisogni "speciali"; l'ottica di lavoro è stata quella di rafforzare metodologie e stili relazionali in grado di gestire gruppi misti che valorizzino la possibilità di aiuto reciproco tra gli stessi bambini. La cooperativa Sottosopra ha avuto l'incarico di operare su territori in cui non erano ancora presenti spazi compiti con la

funzione di poter poi dare una continuità a tali esperienze; in Val di Scalve, a Rovetta, Cerete, Onore, e a Gromo, in collaborazione con le parrocchie, con le amministrazioni e a Rovetta con l'Associazione Family

A Rovetta e a Piario sono stati realizzati nel primo caso su richiesta dell'associazione Family e nel secondo su richiesta del comune, due spazio compiti per bambini della primaria.

Avvio progetto "Space lab". Da agosto del 2018 è stato avviato il progetto "Space lab" che coinvolge 5 ambiti territoriali e varie cooperative degli ambiti coinvolti. Il progetto è finanziato dalla fondazione "Con i bambini" sul capitolo povertà educative, è rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 17 anni. Il progetto in stretta collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado è finalizzato principalmente a prevenire la dispersione scolastica e a rafforzare i processi di orientamento e riorientamento; il progetto è triennale.

Progetti Giovani Nella prima parte del 2019 hanno avuto continuità i progetti giovani a Valbondione, Villa d'Ogna e Piario, Castione. Hanno come scopo prioritario quello di rafforzare le comunità locali e le relazioni tra soggetti diversi nella capacità di rafforzare la qualità educativa e delle proposte che vengono fatte per i ragazzi (adolescenti e preadolescenti principalmente); una parte delle azioni progettuali sono state utilizzate per proposte aggregative ed educative con gli adolescenti rafforzando la sensibilità ai temi della cittadinanza, attività di prevenzione alle dipendenze. Sono state fatte attività formative anche per i genitori e a Castione: i laboratori famiglia inoltre sono state le uniche azioni a cui si è data continuità nell'autunno del 2019.

Accompagnamento alle Equipe Educative degli oratori La cooperativa Sottosopra come socio del Consorzio Solco del Serio sta partecipando con due formatrici al progetto di collaborazione tra Confcooperative e diocesi di Bergamo (in particolare Ufficio della Pastorale dell'età evolutiva). Il progetto consiste nell'accompagnare utilizzando formatori delle cooperative la nascita e lo sviluppo delle Equipe educative all'interno degli oratori e delle Unità pastorali; le equipe composta da laici e dai sacerdoti delle comunità hanno il compito di rafforzare il pensiero e la progettualità educativa presente nelle comunità cristiane e negli oratori, di sviluppare maggiore responsabilità nei laici e di accompagnare le realtà ecclesiali nell'essere più in ascolto verso i bisogni del territorio. Per la cooperativa questo progetto è stato ed è l'occasione per rafforzare la collaborazione con gli oratori nell'ottica non di aprire nuovi fronti occupazionali (questo è uno dei timori che talvolta porta le parrocchie a mettersi in una posizione difensiva verso le cooperative). La prospettiva è quella di cercare alleanze e terreni di condivisione finalizzati alla costruzione di tessuti di coesione sociale e sempre maggiori attenzioni all'inclusione di soggetti con fragilità.

Collaborazione con scuole paritarie nella gestione dei servizi ausiliari e nel supporto educativo

Già da diversi anni è in atto una collaborazione con la scuola dell'infanzia di Parre, iniziata con la gestione del nido e proseguita, alla chiusura dello stesso, con il supporto educativo e del personale ausiliario. Con la Fondazione Galliccioli la Sottosopra collabora nel servizio di pulizia delle scuola. Nel 2019 l'associazione Giovanni Paolo II ha iniziato la gestione delle scuole dell'infanzia di Bratto, Castione della Presolana, Fino del Monte e San Lorenzo di Rovetta. Si è avviata una collaborazione relativa al coordinamento amministrativo, personale ausiliario ed educativo.

SERVIZI PER DISABILI

La **Comunità Socio Sanitaria** "C come casa" si trova a Sant'Alberto di Parre in via Grumella 2/a. Nel corso del 2019 ha ospitato cinque persone in forma residenziale stabile, oltre ad un ospite entro la progettualità del "Dopo di Noi" presente in media tre settimane al mese. A fine anno ci sono stati due ulteriori ingressi in CSS, di cui uno sta continuando, mentre per l'altro sono state fatte valutazione diverse rispetto al suo progetto di vita. Rispetto alle progettualità legate al "Dopo di noi" si sono realizzati altri 6 progetti legati al nostro territorio e 4 progetti legati all'ambito territoriale di Albino. Sei le persone con disabilità che hanno vissuto la comunità per periodi di sollievo e prime esperienze al di fuori della famiglia. Le progettualità sono differenti fra di loro e pensate sulle singole persone con uno sforzo progettuale importante. Nel marzo 2019 è stata accolta la domanda di accreditamento come Comunità Socio Sanitaria.

Il **Centro Socio Educativo** si trova a Parre in località Ponte Selva, presso l'oratorio. Accoglie 19 persone disabili di età compresa tra i 23 e i 64 anni residenti nell'ambito territoriale del distretto socio-sanitario Valle Seriana Superiore la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario. Dal 2017 sono stati introdotti molti cambiamenti per renderlo maggiormente in linea con la DGR specifica per questo tipo di servizio fra cui l'ampliamento dell'orario a 35 ore settimanali e un rapporto educatori/utenti di 1:5. Ospita 19 persone di cui 5 a tempo parziale.

I **Tirocini riabilitativi risocializzanti** si rivolgono a disabili medio-lievi e prevedono un inserimento socio-occupazionale finalizzato all'inclusione sociale, allo sviluppo dell'autonomia e all'integrazione sul territorio. Le persone inserite in TRR seguite da educatori della cooperativa nel 2019 sono state 18 e hanno svolto gli inserimenti presso aziende del territorio per 2732 giornate.

L'Assistenza Educativa Scolastica è un servizio rivolto ad alunni con disabilità o disagio sociale, svolto da personale educativo o assistenziale presso la scuola dove l'alunno è inserito. Nell'anno 18/19 gli alunni seguiti erano 30, con 420 ore medie settimanali; mentre nel 19/20, 29 alunni per circa 400 ore medie settimanali.

Il servizio **di assistenza domiciliare** e assistenza domiciliare disabili è un servizio assistenziale che aiuta le persone con problemi di non autosufficienza a svolgere le attività della vita quotidiana,

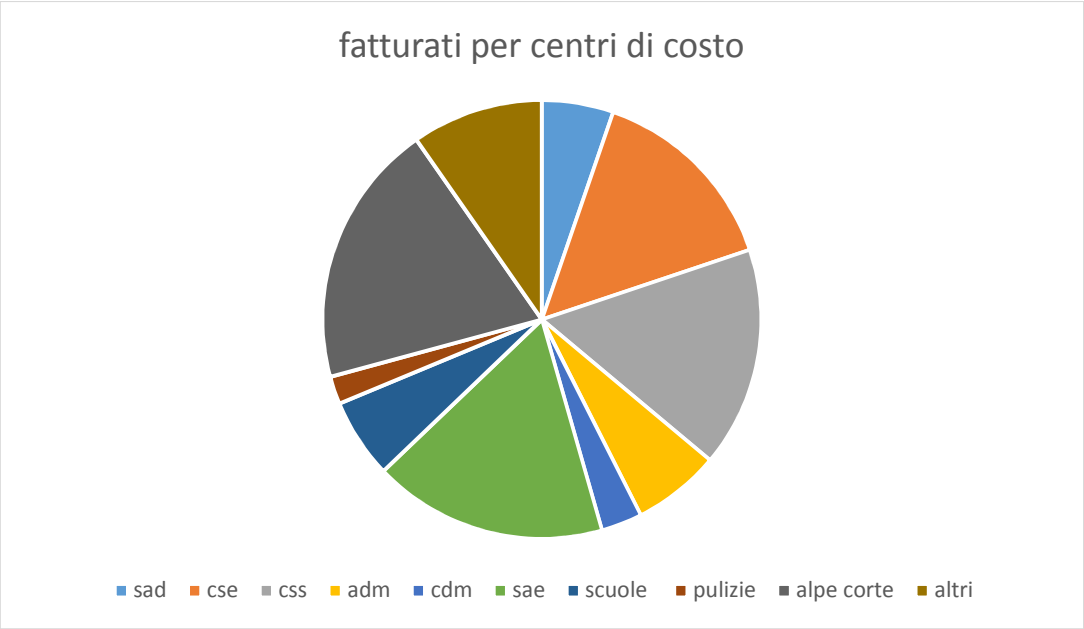
affinché esse possano continuare a vivere nella propria casa e nel proprio ambiente di vita. Il Servizio consiste in un insieme di interventi di assistenza svolti da operatori specializzati al domicilio della persona assistita. Il personale della cooperativa segue al domicilio circa 40 persone.

ATTIVITA' PRODUTTIVE IN CUI INSERIRE AL LAVORO SOGGETTI SVANTAGGIATI

Nella primavera del 2015, dopo un periodo di affiancamento al Cai, insieme alla cooperativa Alchimia e al Consorzio Fa è iniziata la gestione del **Rifugio Alpe Corte,** con l'obiettivo di farne un rifugio sociale, sia in termini di persone ospitate, sia come opportunità per esperienze di orientamento e di lavoro per persone con fragilità. La disastrosa situazione della strada rende attualmente impossibile realizzare progetti di ospitalità (sollievo, vacanza) di persone con disabilità fisica. In questi anni si è quindi cercato di avere maggiore attenzione al tema degli inserimenti lavorativi e socio occupazionali di persone con fragilità e disagio psichico. La valutazione fatta dalle cooperative dell'ATI ha portato a non offrire la disponibilità a continuare la gestione per altri cinque anni e il 6 gennaio 2020 si è conclusa questa esperienza

Il settore delle **pulizie** vuole essere una spazio in cui inserire soggetti svantaggiati e sviluppare l'area B della cooperativa. La cooperativa effettua le pulizie per il comune di Ponte Nossa e Parre.

Il grafico che segue visualizza i fatturati delle diverse attività o servizi



2.5 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

La cooperativa Sottosopra dal giugno del 2002 fa parte del Consorzio Il Solco del Serio, soggetto che aggrega 10 cooperative sociali della Valle Seriana e dal 2003 aderisce a Confcooperative Bergamo, uno dei principali organismi di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative

L'impegno della cooperativa all'interno del consorzio è significativo poiché Stefano Pedrocchi, direttore e membro del cda della Sottosopra, è dal 2013 presidente del Consorzio e dal 2010 Emanuela Plebani ha avviato una collaborazione stabile con il Consorzio lavorando su alcuni temi significativi per lo sviluppo della rete consortile, in particolare il progetto di collaborazione tra cooperazione e volontariato e la coesione interna.

La Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata; non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o azioni e quote di società controllanti e durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia diretti sia tramite società fiduciarie o interposta persona.

I rapporti con enti del terzo settore e con il sistema cooperativo sono riportati nella tabella che segue:

	Forme di collaborazione
Consorzio Il Solco del Serio	La cooperativa è socia del consorzio e ha un proprio dirigente, Stefano Pedrocchi, che è presidente del consorzio. La cooperativa mette a disposizione del consorzio alcune ore settimanali di una propria amministrativa, Chiara Salvoldi. Prosegue il lavoro di coordinamento del tavolo volontariato-cooperazione da parte di una nostra socia-lavoratrice, Emanuela Plebani. Nel corso del 2019 è stato avviato un gruppo di lavoro consortile aperto a nuovi dirigenti a cui partecipano Deborah Zucchelli e Monica Rossi Emanuela Plebani partecipa ad un gruppo di lavoro ristretto che ha avviato un importante progetto di collaborazione tra la Diocesi di Bergamo e la cooperazione sociale bergamasca. All'interno del progetto è stata coinvolta anche la collaboratrice Norma Marchesi.
Confcooperative Bergamo	Stefano Pedrocchi è nel consiglio provinciale di Confcooperative Bergamo e partecipa al consiglio di Federsolidarietà.

	Partecipa inoltre, in qualità di presidente del consorzio Il Solco del serio, al CDA di CSA-COESI e a quello di Lynxs, il contratto di rete che coinvolge i consorzi sociali bergamaschi.
Welfare Lynxs	La cooperativa è all'interno del contratto di rete Welfare Lynxs insieme ad altre 15 cooperative bergamasche. Il contratto di rete si occupa di promozione e gestione di servizi di welfare aziendale.
Cooperative Aquilone, Generazioni FA e Itineris srl	E' stata confermata l'Ati per accreditamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD) con l'allargamento anche a Itineris, una società specializzata rispetto ai servizi infermieristici.
Cooperativa Azzurra	La Sottosopra mette a disposizione spazi per la realizzazione di interventi DSA.
Cooperativa Lavorare Insieme	Condivisione di risorse umane.
Cooperative Lavorare Insieme, Aquilone, Chimera, San Martino	Partecipazione ad un tavolo di confronto sul tema dell'abitare e dei progetti/servizi legati alla residenzialità per persone con disabilità.
Cooperativa Alchimia e Consorzio Fa	Ati per gestione rifugio Alpe Corte ad Ardesio.
Consorzio Solco del Serio, Rosa dei Venti	Bando Minori Ambito Clusone assegnato al Consorzio cge ha individuato Sottosopra e Rosa dei Venti come cooperative consorziate che realizzano i servizi oggetto dell'appalto
CSA COESI	La sottosopra è diventata socio di CSA Coesi

2.6 CONTESTO DI RIFERIMENTO.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

La cooperativa svolge la sua attività quasi esclusivamente nel territorio dell'Alta Valle Seriana. È consorziata del Consorzio Il Solco del serio, che si colloca su tutta la valle, collabora in progetti di più ampio respiro dal punto di vista territoriale, come Space Lab che ha una dimensione provinciale, ma occupandosi specificatamente dei progetti del territorio in cui "abita"e che coincide con l'Ambito n. 9 e la Comunità Ecclesiale Territoriale n. 2 dell'alta Valle e valle di Scalve. Rispetto alla valle di

Scalve la presenza è più discreta e si manifesta soprattutto nella collaborazione con la cooperativa Aquilone Verde di Vilminore di Scalve. I comuni dell'Alta Valle sono 20, con una popolazione complessiva di circa 38.500 abitanti in continua decrescita a causa principalmente del calo delle nascite con un tasso di natalità inferiore sia alla media nazionale che provinciale.

Lo strumento di riferimento per l'analisi del contesto è il Piano di Zona (18/20) a cui si rimanda per una lettura più approfondita.

La cooperativa Sottosopra nasce in risposta ad un territorio in cui la cooperazione era scarsamente presente. Negli anni oltre a sorgere altre realtà cooperative, si è avuta anche la presenza di cooperative che da altre parti del territorio italiano hanno iniziato a partecipare a gare ed appalti su questo territorio, mostrandosi dei concorrenti con cui confrontarsi.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Nell''analisi interna, intesa come fase di una più ampia analisi di contesto, consideriamo alcune variabili, che si distribuiscono su due diversi livelli.

A livello **macro-strutturale** si situano tutti i fattori di carattere generale che condizionano le scelte ed i comportamenti della cooperativa e tutte le persone del sistema in cui ci si colloca. In questa prospettiva di segnala:

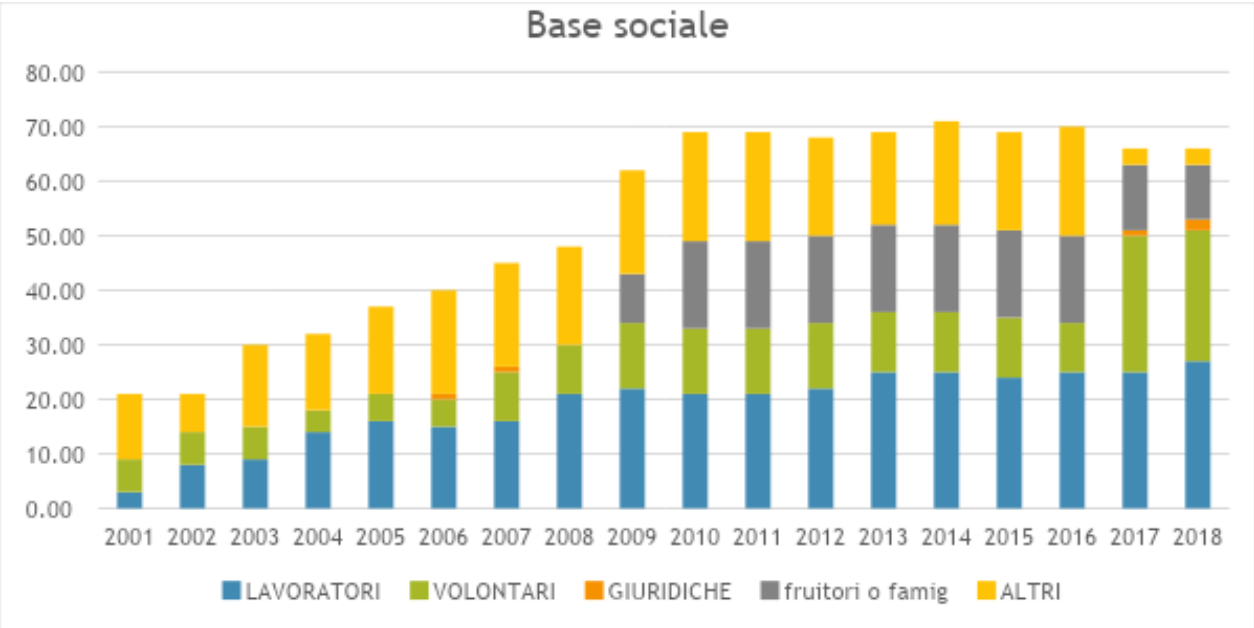
- La cooperativa ha ampliato la sua rete di rapporti e collaborazioni aderendo alla base sociale di CSA Coesi, in aggiunta all'adesione a Confcooperative e al Consorzio Il Solco del Serio.
- Il modello organizzativo vede una forte e stretta collaborazione fra presidente e direttore. La comunicazione viene garantita attraverso lo staff dei coordinatori, che si incontra di norma una volta al mese e che garantisce poi il passaggio nelle varie equipe. Il presidente svolge anche ruoli di coordinamento con vantaggi e limiti nella sovrapposizione dei ruoli su cui si è spesso ritornati anche attraverso percorsi formativi. Uno degli obiettivi è superare questa sovrapposizione individuando un presidente meno coinvolto dal punto di vista operativo e gestionale
- la **componente** tecnologica: è stato completato il quadro rack sulla struttura, grazie a contributi della CCIAA sulla digitalizzazione, consentendo il completamento della rete. Occorre migliorare le tenuta e archiviazione di cartelle digitali a disposizione delle persone autorizzate.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE:

3.1 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

La base sociale al 31/12/2019 è costituita da 68 soci per complessive 7.872 azioni da 26 euro l'una per complessive €. 204.672 di cui €.35.074 da versare

	maschi	Femmine	Totali
Soci lavoratori dipendenti	5	17	22
Soci lavoratori non dipendenti - liberi profess.	2	3	5
Soci volontari	9	17	24
Persone giuridiche			2
Fruitori e famigliari	3	7	10
Altri (soci fondatori	2	1	3



Nel corso del 2019 sono diventati soci due operatori che lavorano in CSS. Due soci lavoratori si sono dimessi per ragioni personali, ma hanno chiesto di restare nella base sociale come volontari

	MASCHI	FEMMINE	PERSONE GIURIDICHE
Dai 18 ai 30anni	0	0	
Dai 31 ai 50anni	9	27	
Oltre 51 anni	12	18	
TOTALE	21	43	2

L'età media dei soci è di 52 anni, la permanenza media nella base sociale è di 9 anni e mezzo e sono tutti italiani

I criteri di ammissione sono quelli riportati dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa vigente. La quota sociale è di 26 euro con un sovrapprezzo di 100 euro senza ulteriori spese per il socio. Ai soci volontari non si applica il sovrapprezzo. La maggior parte dei soci lavoratori, tranne le ultime adesioni, hanno sottoscritto almeno 1000 euro di cui almeno 500 versati.

3.2 TIPOLOGIA DI GOVERNO

Nel 2019 c'è stato il rinnovo delle cariche della Cooperativa. L'attuale composizione del consiglio d'amministrazione è rappresentativa del lavoro che si vuole fare: considerare i diversi punti di vista degli operatori, dei volontari ma anche dei familiari che usufruiscono del servizio. L'elemento che caratterizza questo rinnovo è il significativo ricambio, con 4 persone che non sono mai state in cda, con un peso maggiore ai non lavoratori grazie ai tre soci volontari presenti, di cui una famigliare. Nella tabella vengono riportati i dati dei membri del consiglio di amministrazione della cooperativa.

Nome e cognome	**Carica**	**Altri dati**
SILVANA CATANIA	Componente dal 20/05/2010 , Presidente dal 20/9/2011	socio lavoratore dal 24/11/2008, laureata in Psicologia, residente a CLUSONE
STEFANO PEDROCCHI	Componente dal 26/6/2001; presidente dal 21/10/2002 al 20/9/2011.	socio lavoratore dal 26/06/2001, laureato in Scienze politiche, residente a PARRE
DEBORAH ZUCCHELLI	Componente dal 16/5/19, Vice Presidente dal 21/5/19	socio lavoratore dal 16/7/2018 educatrice professionale presso la css, residente a ARDESIO

CHRISTIAN CASALI	Componente dal 16/5/19	socio dal 14/3/2008, educatore professionale presso CSE, in precedenza presso CDM, residente a ROVETTA
ELISABETTA PALAMINI	Componente dal 21/05/2013	socio dal 14/12/2009, sociovolontario, famigliare, residente a PARRE
FRANCESCO CANNITO	Componente dal 20/05/2010,	socio lavoratore dal 20/03/2009, laureato in Lettere, residente a COLZATE
ROBERTO OPRANDI	Componente dal 16/5/19, socio fondatore e volontario	socio volontario dal 26/6/2001, , residente a PARRE
SARA MAZZOLENI	Componente dal 16/5/2019	Socia fondatrice, ora socia volontaria, educatrice professionale, residente a Bergamo
MONICA ROSSI	Componente dal 16/5/20	Socia lavoratrice dal 30/9/2016, educatrice professionale in CDM e ADM, residente a Parre

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, e il loro numero è determinato di volta in volta, dall'assemblea dei soci, prima dell'elezione. Le elezioni avvengono con voto palese. Gli amministratori restano in carica tre anni e sono rieleggibili, il loro mandato è gratuito. Il Presidente non può ricoprire questa carica per più di tre mandati consecutivi.

Per la presidente Silvana Catania questo è il quarto mandato, anche se, avendo assunto la carica a metà mandato 2010-2013, non ha fatto tre mandati interi. L'impegno, assunto al momento della sua rielezione da parte dell'assemblea soci, è quello di individuare il suo successore entro l'anno 2020.

Ai sensi dell'art 31 dello st "*Coloro che assumono cariche sociali devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza. In particolare su di essi non devono gravare carichi pendenti di natura penale, devono possedere il diploma di una scuola secondaria superiore ovvero specifiche competenze nel settore che costituisce l'oggetto dell'attività della cooperativa".* Tutti i membri del consiglio di amministrazione possiedono i requisiti richiesti: infatti i membri senza diploma di maturità, Palamini ed Oprandi, vantano un'ampia esperienza nel volontariato e nei servizi oggetto dell'azione della cooperativa.

Il nuovo consiglio di amministrazione ha previsto alcune deleghe:

Stefano Pedrocchi, direttore, la gestione del personale, rappresentante della direzione nella gestione del sistema qualità, Datore di Lavoro, come definito dal D. Lgs.81/08.

Deborah Zucchelli consigliere delegato alla comunicazione ed immagine

3.2.1. ORGANI DI CONTROLLO

Con la revisione dello statuto nel 2017, avendo la cooperativa assunto la forma di società per azioni, era stato nominato il revisore, che svolgeva anche funzioni di controllo contabile, nella persona della dott.ssa Elena Belingheri, nata il 10/9/1964, laureata in Economia e Commercio presso l'università degli Studi di Bergamo, docente di economia aziendale presso l'istituto Fantoni di Clusone, iscritta all'albo dei revisori contabili.

Con il D.L. 32/2019, Decreto sblocca cantieri, convertito in legge 22/2019, è stato modificato l'art. 2477 c.c., relativo all'organo di controllo nelle società. In particolare nelle cooperative che hanno la forma di Società per Azioni, come la nostra, è sempre rappresentato dal collegio sindacale (ossia, dall'organo di controllo in forma collegiale), al quale è possibile attribuire la revisione legale dei conti se previsto in statuto e qualora integralmente composto da revisori legali iscritti nel relativo registro. La nomina del collegio sindacale nelle cooperative modello SPA è stata resa obbligatoria al superamento per due esercizi consecutivi di almeno uno dei seguenti limiti:

Attivo dello stato patrimoniale superiore e €. 4.000.000

Ricavi da vendite e prestazione superiori a €. 4.000.000

Dipendenti occupati in media nell'anno superiori a 20 unità.

Nel caso della Sottosopra l'obbligo deriva dal superamento del terzo limite e quindi anziché il revisore unico, dal 16 dicembre è intervenuto l'obbligo di nominare collegio sindacale che svolgerà anche funzioni di revisione. La nomina del collegio sindacale per il triennio (2019/2021) è stata fatta nell'assemblea soci del 16 gennaio 2020 che ha individuato:

Savoldelli Ugo Giovanni nato a Clusone il 21/9/1960 con studio in Via Giovanni Fantoni 100 - 24020 - Rovetta (BG) cod. fisc. SVLGVN60P21C800E Sindaco effettivo

- Messa Giovanna nato a Clusone il 28/11/66 con studio in Via Giovanni Fantoni 100 - 24020 - Rovetta (BG) cod. fisc. MSSGNN66S68C800L Sindaco effettivo

- Fornoni Marco nato a Alzano Lombardo il 13/11/070 con studio in Via IV Novembre 136 - 24028 - Ponte Nossa (BG) cod. fisc. FRNMRC70S13A246D Sindaco effettivo

- Baronchelli Giuseppe nato a Villa D'Ogna il 13/2/52 residente a Clusone in via del Murù, 16 cod. fisc. BRNGPP52B13L938I Sindaco Supplente

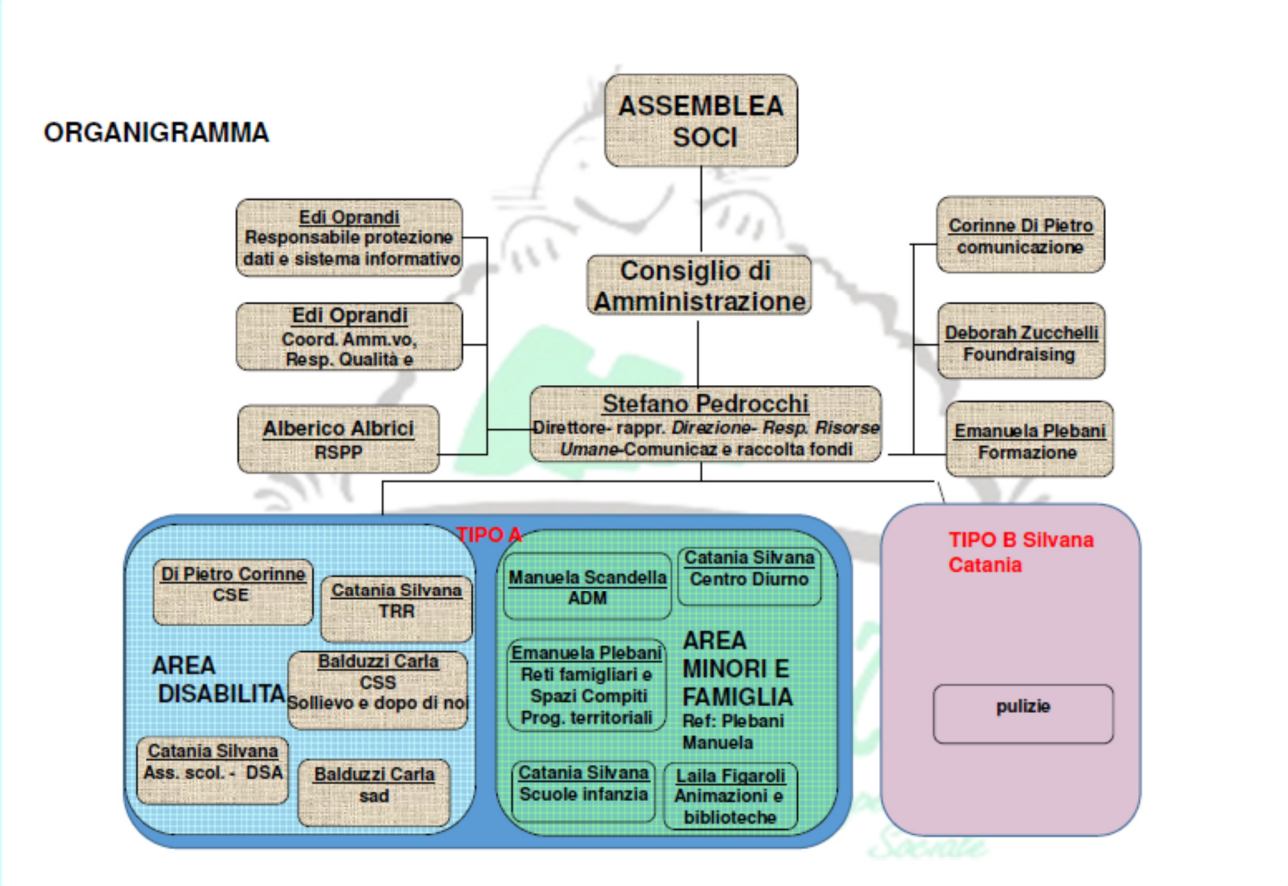
- Mosca Romano nato a Seriate il 12/9/59 con studio in Via Roma 16/I - 24060 - Telgate (BG) cod. fisc. MSCRMN59P12I628I Sindaco Supplente.

Il collegio sindacale ivi nominato provvede anche ad esprimere il parere sul bilancio 2019 e a effettuare il monitoraggio svolto dell'organo di controllo come previsto dall'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore

La cooperativa è stata ispezionata da Confcooperative in data 10/10/2019, non rilevando alcuna anomalia e ricevendo l'attestazione relativa al biennio 19/20 con esito positivo. Il revisore, Renato Rota, evidenzia la necessita di interventi strutturali volti al recupero di redditività; ha suggerito il rifacimento del libro soci, il richiamo delle quote sottoscritte e non versate, e ricordato che fra la prima e seconda convocazione dell'assemblea devono passare almeno 24 ore. Estratto del verbale della revisione è stato affisso presso la sede operativa della cooperativa, pubblicato sul sito ed inviato ai soci..

3.2.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nell'organigramma si evidenziano le due aree di intervento della cooperativa, disabilità e minori nonché l'area relatività alle attività di tipo B. L'organigramma mostra la situazione a fine 2019, una situazione che ha visto alcuni cambiamenti nel corso dell'anno nei ruoli di coordinamento e che alla data di approvazione di questo documento è ulteriormente cambiato

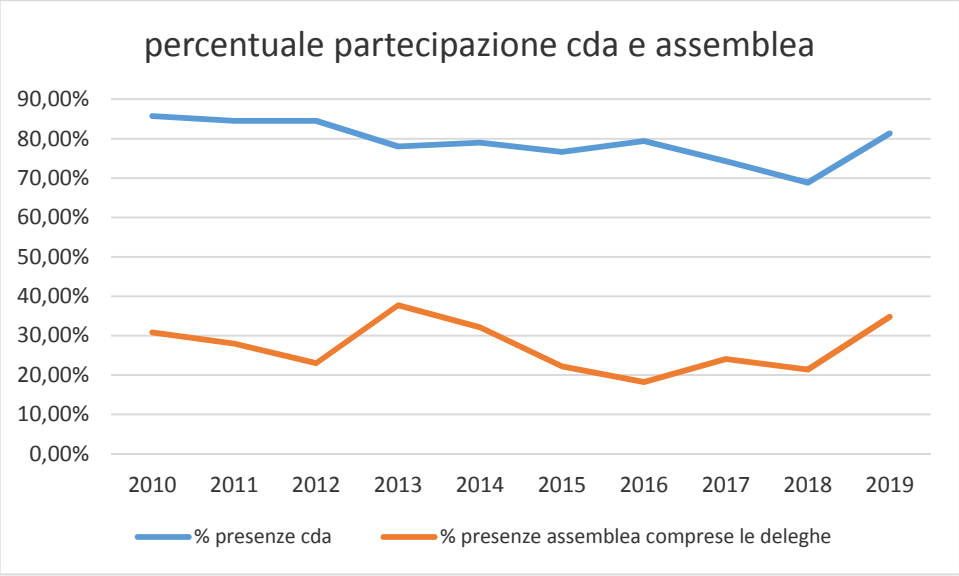


3.2.3 DEMOCRATICITA'

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **Consiglio di Amministrazione** della cooperativa SOTTOSOPRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2019 si è riunito 11 volte e la partecipazione media è stata del 81%,

I dati di partecipazione a consigli di amministrazione e alle assemblee degli ultimi anni è visualizzato dalla tabella sottostante:



Per quanto riguarda **l'Assemblea Soci** i contenuti delle 2 assemblee tenutesi nel 2019 è visualizzato dalla tabella sottostante:

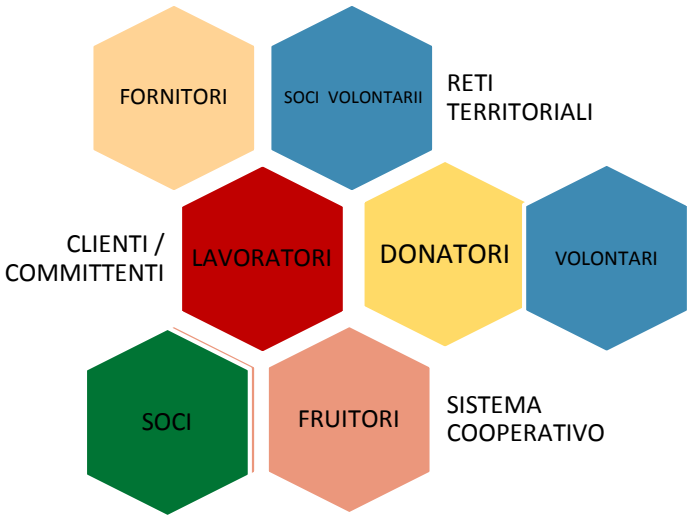
Data	**% partecipazione**	**% deleghe**	**Odg**
19/2/19	26%		PERCORSO VERSO RINNOVO CARICHE COLLABORAZIONI: LUDOBUS, ALPE CORTE, COOP LAVORARE INSIEME
16/5/19	26%	9%	APPROVAZIONE DEL BILANCIO, BILANCIO SOCIALE E DEL REGOLAMENTO PRESTITI SOCIALI RINNOVO CARICHE

La struttura organizzativa comprende poi lo staff dei coordinatori che si incontra con cadenza mensile e dal gennaio 2018 anche la giunta esecutiva, costituita da presidente, direttore e responsabile amministrativa, al fine di migliorare la comunicazione interna e garantire maggior efficacia gestionale.

3.3 PORTATORI DI INTERESSI

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" che vengono mostrati nell'immagine che segue.

Ai lavoratori, che insieme ai soci, rappresentano il cuore della cooperativa, viene dedicata un'apposita sezione, mentre di seguito si evidenziano i rapporti con alcuni stakeholdels, senza pretesa di esaurire tutte le reti.



3.3.1 RETI TERRITORIALI

	Forme di collaborazione
Parrocchia Ponte Selva	Da Settembre 2014 la sede del CSE si è trasferita presso il Centro Giovanile di Ponte Selva che prevede una convivenza legata agli spazi ma che diventa costantemente motivo di collaborazione per diverse iniziative organizzate dalla Parrocchia o dalla Cooperativa.

Polisportiva Valle Camonica	Con la polisportiva c'è una collaborazione per la realizzazione delle attività di atletica, basket e voga con utenti del servizio CSE.
Circolo Canottieri Sebino	Collaborazione per la realizzazione dell'attività di Voga oltre alla preparazione e partecipazione alla regata di Lovere
Comunità del Pane diffusa	Comunità del Pane partecipa alla realizzazione del progetto "Reti Familiari" e "Casa Volante" con Sottosopra per promuovere e sviluppare reti di solidarietà familiare che permettano, in connessione con i servizi sociali che si occupano di minori in difficoltà, percorsi di sensibilizzazione all'accoglienza e all'affido, accompagnamento a gruppi di genitori disponibili all'ospitalità di minori
Associazione Idem	Oltre a collaborazione in iniziative promosse dalla Cooperativa o dall'associazione, Idem dà la possibilità agli utenti del CSE di partecipare settimanalmente all'attività di assemblaggio oltre alla partecipazione a un progetto di pasticceria presso l'ABF di Clusone e l'organizzazione di momenti di tempo libero. L'associazione ha sede nella struttura dell Cooperativa e dal 2018 ha iniziato a presenziare come invitata ai Consigli d'Amministrazione della Sottosopra Nel 2019 nella collaborazione legata al progetto 1,2,3 Sinergia, l'Associazione Idem, la Pro-loco Parre e la Cooperativa Sottosopra, in collaborazione con associazioni di Parre e di Clusone hanno organizzato l'evento 'Social Party
Associazionismo di Parre	E' proseguita la partecipazione ad iniziative e eventi in collaborazione con la comunità di Parre, frutto della collaborazione nata nella costruzione delle camminate.
Associazione Farsi Prossimo – Caritas Iusone	Continua con questa Associazione la collaborazione rispetto a progetti di solidarietà familiare e ai progetti per l'affido e l'accoglienza, in particolare si sono gestiti in stretta collaborazione dei progetti di accompagnamento familiare a genitori che vivono fragilità familiari. Nel progetto conciliazione si è condivisa la progettualità rispetto agli spazi compiti. Farsi Prossimo è capofila di un progetto mirato alla qualificazione del tempo libero per persone con fragilità che ci vede coinvolti nella fase di realizzazione di alcune azioni.
Associazione Bau	È continuata nel 2019 la collaborazione con la partecipazione agli eventi della Cooperativa e attraverso percorsi di Pet-Therapy rivolti a persone con disabilità inserite nei servizi che la Cooperativa gestisce. (CSE)
Diocesi e parrocchie	Alcune collaborazioni sono proseguite, in particolare con Ponte Selva, Ponte Nossa, Castione della Presolana, Parre, Valbondione, Piario e Villa d'Ogna. In particolare nel 2019 sono stati organizzati alcuni momenti di integrazione, socializzazione e sensibilizzazione tra gli ospiti del CSE e i gruppi di catechesi dei

	ragazzi delle medie di Castione della Presolana, Clusone, Ponte Nossa. Oltre ad alcune attività fatte con ragazzi di Parre e Ponte Selva e Il CRE con Ponte Nossa. Nelle parrocchie dell'ambito su iniziativa di Confcooperative e della diocesi nel 2017 è partito un lavoro di collaborazione più stretto che ha visto la cooperativa presente con un suo operatore per la promozione e l'accompagnamento delle equipe educative; questo tipo di progettualità è continuata e si è rafforzata nel 2019. Nel 2019 una educatrice ha coordinato il cre di Ardesio. Nell'autunno si è avviata con la parrocchia di Ardesio una collaborazione annuale in cui viene messa a disposizione per tre ore settimanali una educatrice che rafforzi la progettualità per gli adolescenti.
Associazione Family	Nel 2019 si è rafforzata la collaborazione con l'associazione Family soprattutto rispetto a progetti di spazio compiti; si è costruito insieme il progetto "sentirsi vicini" presentato alla fondazione comunità bergamasca
Gruppo raccolta alimentare Parre-Nossa-Ponte Selva	Collaborazione nella organizzazione delle scorte alimentari e preparazione dei pacchi per le famiglie bisognose da parte di alcune persone con disabilità inserite presso il CSE.

La cooperativa, come si evince dalla tabella, nel corso del 2019 ha continuato a lavorare sul territorio in connessione con le diverse realtà del terzo settore costruendo e rafforzando collaborazioni e alleanze.

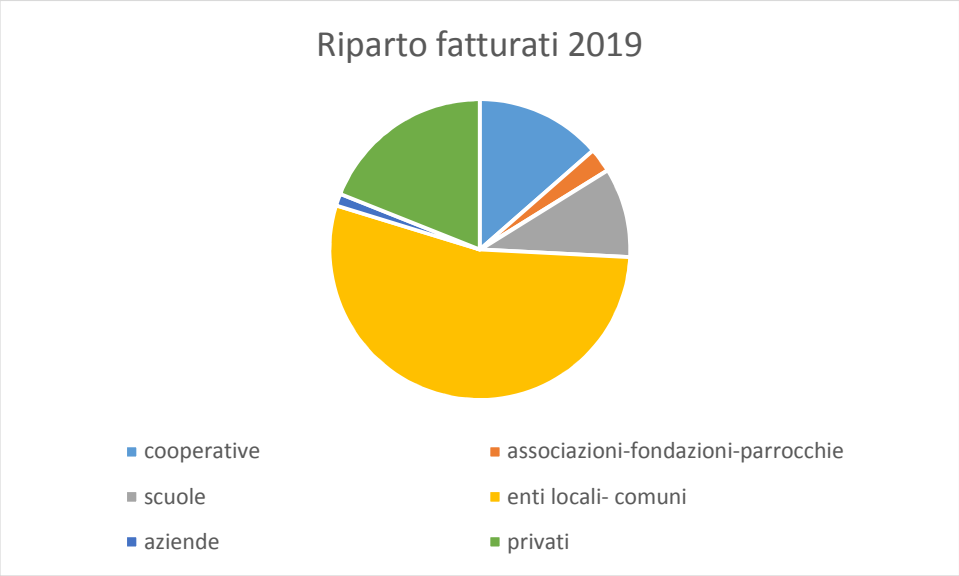
In una fase di crescente difficoltà degli Enti locali a costruire politiche sociali sostenibili e condivise appare sempre più necessario che il terzo settore dimostri di essere coeso per poter offrire non solo risposte alle emergenze ma anche una capacità di lettura dei bisogni e di formulazione di nuove modalità di realizzazione di progetti e servizi. Ma anche alcuni eventi organizzati dalla Cooperativa hanno creato nuove alleanze e collaborazioni che permettono di accrescere la sensibilizzazione ed arricchire la coesione sociale.

3.3.2 CLIENTI/COMMITTENTI

Il grafico che segue non considera i corrispettivi, ma solo il fatturato.

Il fatturato principale è quello degli Enti Pubblici, che risulta essere del 54%. In realtà la dipendenza dal pubblico è più alta perché i servizi con voucher, come il CSE, prevedono una quota a carico delle famiglie, all'interno però del sistema pubblico dei voucher stessi. Anche l''assistenza domiciliare

viene fatturata all'interno dell'ATI alla capofila, cooperativa Aquilone, e compare quindi nei fatturati a Consorzio e cooperativa, pur essendo legata al bando di accreditamento dell'Ambito



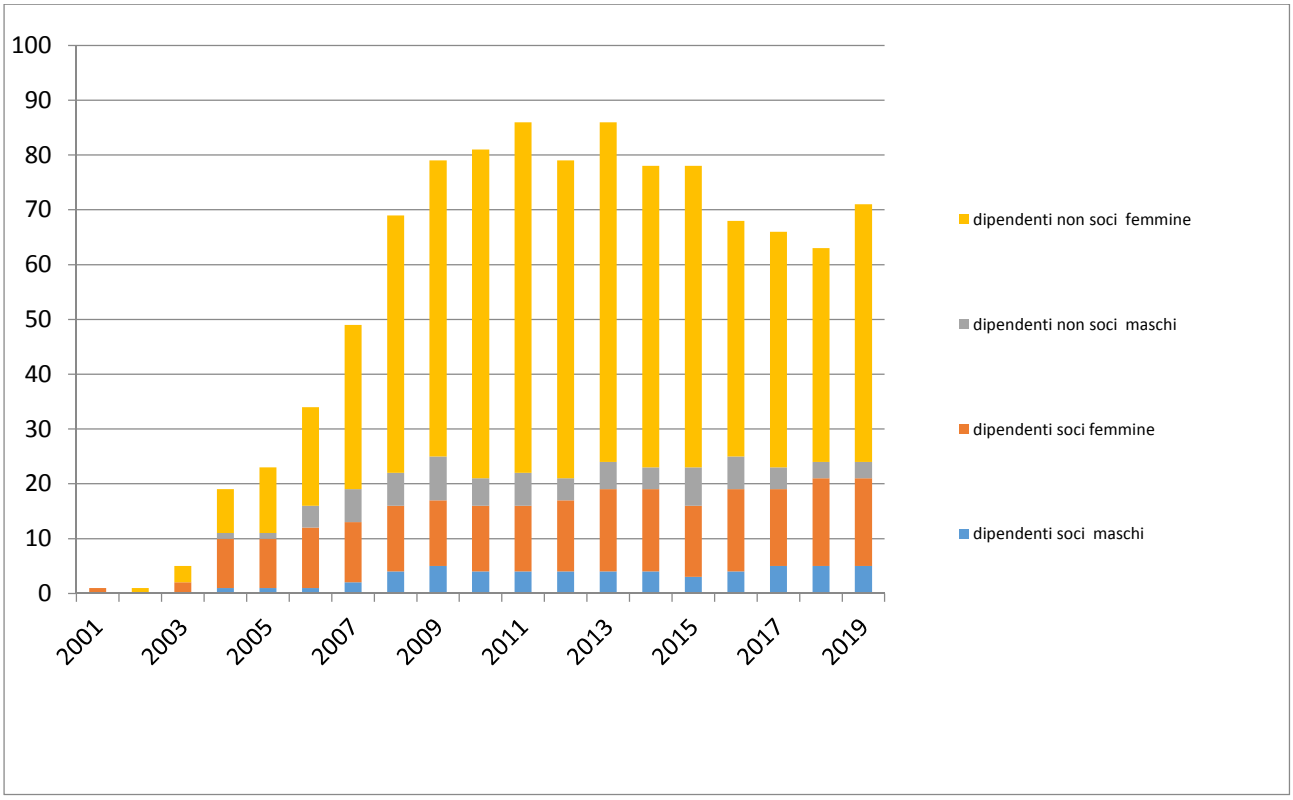
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE:

4.1 LAVORATORI

Questa sezione evidenza la ricaduta occupazionale della cooperativa, ovvero il suo contributo al mercato del lavoro in termini di persone occupate.

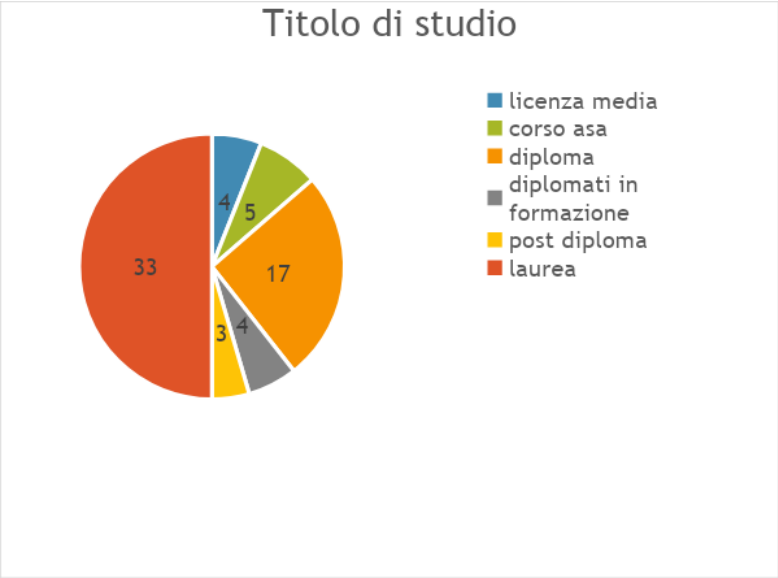
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori al 31/12/19 è di 72 lavoratori, di cui uno con contratto a progetto ed un distaccato presso la RSD di Piario per la cooperativa Lavorare Insieme Sessantasei sono relativi all'attività di tipo A, 6 a quella di tipo B, con un lavoratore svantaggiato a tempo indeterminato.



Nel corso del 2019 due lavoratori sono entrati nella base sociale, ma due soci lavoratori si sono dimessi per ragioni personali, chiedendo di restare comunque soci; il numero dei soci lavoratori è rimasto quindi invariato

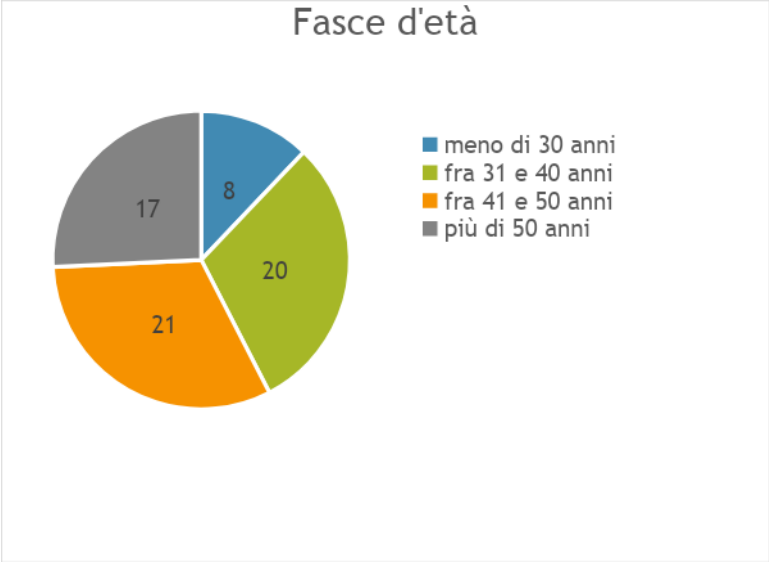
Elemento di rilievo è la prevalenza del lavoro femminile; questo è sicuramente dato dal fatto che i lavori educativi sono prioritariamente scelti dalle donne, ma la cooperativa incentiva questa presenza favorendo processi di conciliazione tra tempi familiari e tempi di lavoro; inoltre valorizza gli apporti di responsabilità e le diversità che ognuno porta, sia essa legata a dimensioni di genere, aspetti culturali, storie professionali



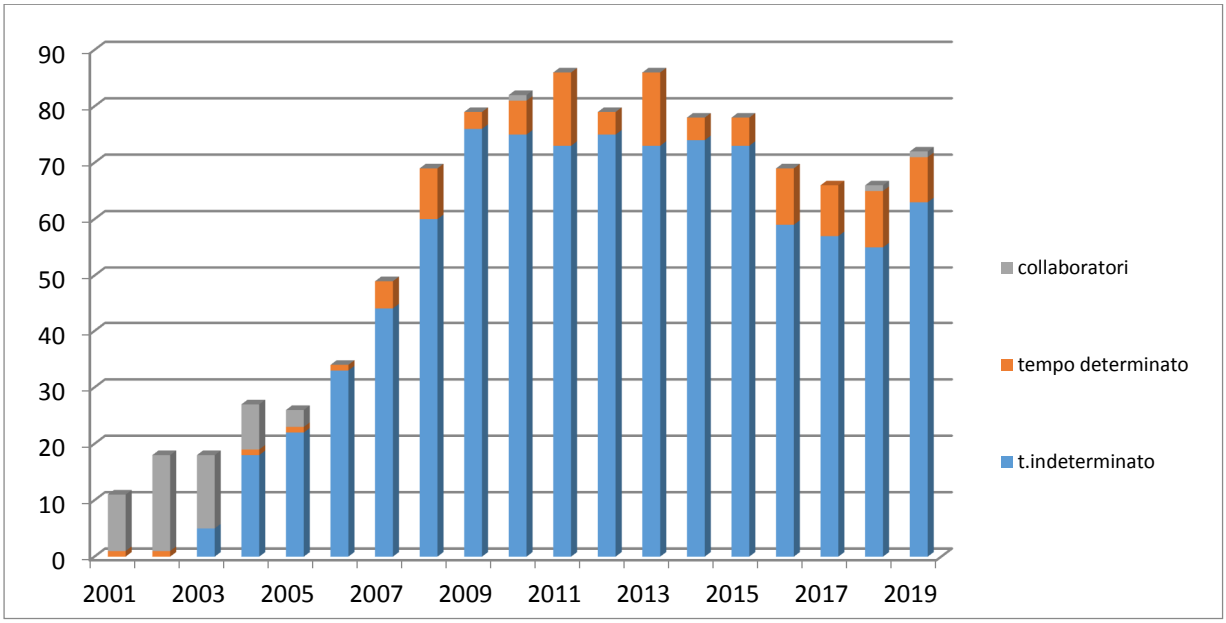
.

Il livello di studio è elevato: 33 lavoratori sono laureati, e fra questi 23 hanno la laurea in scienza dell'educazione o in scienze pedagogiche; 4 diplomati stanno frequentando l'università.

L'anzianità di lavoro media è di 7 anni; l'età media è di circa 43 anni



Rapporto di lavoro



La cooperativa nel tempo ha cercato di stabilizzare i contratti di lavoro: i lavoratori a tempo determinato sono 8 e un lavoratore a progetto

Inserimento di lavoratori svantaggiati

Con l'avvio di attività di tipo B, di **inserimento di lavoratori svantaggiati**, la cooperativa ha cominciato a muoversi, lentamente, anche in questa direzione e promuovendo l'attenzione ad offrire lavoro ad una fascia di lavoratori non presenti in precedenza. Al momento nell'area B sono inseriti 2 lavoratori al rifugio, senza svantaggi e una persona con svantaggio che coordina tutta questa area; nell'area pulizie due persone di cui una con svantaggio ed una no

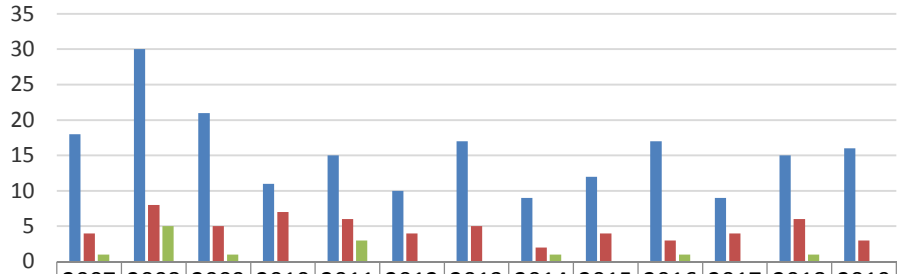
Turnover

Nella tabella che segue si evidenziano i dati relativi al turnover che vede un incremento di personale ed una riduzione delle dimissioni volontarie

		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019

A	nuovi ingressi	11	15	10	17	9	12	17	9	15	16
B	uscite: per dimissioni o conclusioni	9	11	17	10	17	12	27	11	16	10
	Di cui per dimissioni vol.	7	6	4	5	2	4	3	4	6	3
C	dimissioni fra quelli entrati nell'anno		3		0	1		1		1	
D	**organico al 31/12**	**81**	**86**	**79**	**86**	**78**	**78**	**69**	**66**	**65**	**71**
A/D	turnover positivo	14%	17%	13%	20%	12%	15%	25%	14%	23%	23%
B/D	turnover negativo	11%	12%	22%	12%	22%	15%	40%	17%	25%	14%
(A+B)/D	turnover complessivo	25%	29%	34%	31%	33%	30%	65%	30%	48%	37%
A/B	tasso compensazione turnover	122 %	150 %	59%	170 %	53%	100 %	63%	82%	94%	160 %
C/A	turnover nuovi assunti	0%	20%	0%	0%	11%	0%	0%	0%	7%	0

turn over dimissioni volontarie rispetto al totale lavoratori



	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
nuovi ingressi	18	30	21	11	15	10	17	9	12	17	9	15	16
dimissioni totali	4	8	5	7	6	4	5	2	4	3	4	6	3
dimissioni fra assunti nell'anno	1	5	1		3	-	-	1	-	1	-	1	

Sicurezza ed infortuni sul lavoro

È stato approvato ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi. Nel 2019 si è verificato un infortunio (un educatore è caduto durante l'attività) che ha determinato 16 giorni di assenza.

Le attenzioni verso i lavoratori

I lavoratori sono uno dei portatori di interesse più importanti per la cooperativa: la loro soddisfazione è determinante per offrire servizi sempre migliori all'utenza. L'attenzione nei confronti dei lavoratori, oltre che nell'applicazione del contratto e nell'offerta di percorsi formativi utili ed interessanti, si realizza attraverso:

- **L'attenzione alla conciliazione dei tempi famiglia e lavoro,** soprattutto al rientro delle maternità, consentendo periodi di aspettativa, riduzioni dell'orario di lavoro, flessibilità al rientro nel primo anno di vita con fruizione dell'allattamento.
- **L'iscrizione di tutti i lavoratori a tempo indeterminato a Cooperazione salute,** che realizza l'assistenza sanitaria complementare e integrativa del servizio sanitario nazionale direttamente o indirettamente, tramite rimborso di quota dei costi.
- **L'assicurazione RC** per lavoratori, volontari e fruitori della cooperativa
- **La distribuzione delle 150 ore di diritto allo studio** fra i diversi lavoratori che frequentano percorsi universitari o altri percorsi di studio

ERT: nel bilancio 2019 non compare l'ERT, perché il rinnovo contrattuale ne ha modificato i criteri di calcolo ed attribuzione, prevedendo inoltre lo spostamento dall'anno di maturazione all'anno di erogazione..

Mutualità

La cooperativa ha approvato un regolamento dei ristorni, che vengono attribuiti in base alle ore lavorate, alla presenza alle assemblee, alla qualifica e al periodo di permanenza nella società come socio. Nel corso del 2019, dato il risultato, non sono stati distribuiti ristorni.

Formazione

Nell'anno 2019 la cooperativa ha cercato di coinvolgere tutti i lavoratori nella formazione, investendo in particolare sulla sicurezza. I lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 61. Alcuni lavoratori hanno partecipato a più di una proposta formativa. **Le ore di formazione complessive ammontano a 1028.5.**

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Formaz sicurezza generale	8	2	0	2
Aggiornamento sicurezza	132	22	9	13
Pronto soccorso- formaz iniziale e aggiornamenti	40	3	3	0
Antincendio formaz iniziale e aggiornamenti	56	4	2	2
FORMAZIONE PRIVACY COORDINATORI E RESPONSABILI	54	7	7	
c come casa i processi di confronto e cooperaz dei servizi per la residenzialità	116.5	8	1	7
l'approccio alla demenza e la cooperazione tra operatori	48	6	2	4

l'educatore fra limiti e opportunità	249	24	9	15
linee di indirizzo e sostegno alle famiglie vulnerabili e per la tutela dei bambini e dei ragazzi	123	9	4	5
l'importante è partecipare! Uno sguardo aggiornato sulla relazione tra socio e cooperativa	36	2	2	
Privacy e sicurezza nel servizio sae	20	10	0	10
PER un approccio interculturale nella relazione sociale ed educativa	48	3	2	1
"Accogliere vulnerabilità, Attivare potenzialità. Un territorio in cammino per generare risorse.	14	4	4	
La misurazione dell' impatto nelle imprese sociali	16	2	2	
immaginabili risorse	32	2	2	
la rete in cammino per contrastare la violenza di genere	16	2	1	1
Altri corsi di formazione	36	6	5	1
Formazione sicurezza volontari	44	11		

4.2 VOLONTARI

Il numero dei volontari dell'anno 2019 in cooperativa è stato di 25 soci e 22 non soci, così suddivisi:

	M	F
Soci	9	16

non soci	14	8

Presso il CSE,i volontari erogano in media 20 ore settimanali, accompagnando gli utenti in piscina, nel laboratori di teatro e nelle diverse attività. Ogni anno il CSE organizza cinque giorni al mare con circa 10 ospiti: insieme agli educatori sono presenti i volontari.

Le uscite del Ludobus sono garantite da personale volontario: nelle 23 uscite i volontari hanno garantito oltre 150 ore.

Presso la comunità Socio sanitaria sono stati coinvolti volontari riuscendo ad avere una media di un'ora al giorno.

Al rifugio Alpe corte occasionalmente sui fine settimana sono stati presenti volontari della Sottosopra o delle altre cooperative dell'Ati.

Al CDM operano DUE volontari uno per le piccole manutenzioni e supporto nei trasporti ed un giovane come aiuto compiti per circa 100 ore all'anno

Nelle reti famigliari sono coinvolte 6 famiglie che accolgono minori presso la loro abitazione come previsto nei diversi patti educativi

Sono state erogate 44 ore di formazione sulla sicurezza e la conoscenza della cooperativa per i volontari

Ai volontari viene erogato il rimborso delle spese vive sostenute, compreso l'eventuale rimborso chilometrico per lo svolgimento del servizio che prestano. Nel 2019 non ci sono stati rimborsi.

4.3TIROCINI FORMATIVI E STAGISTI

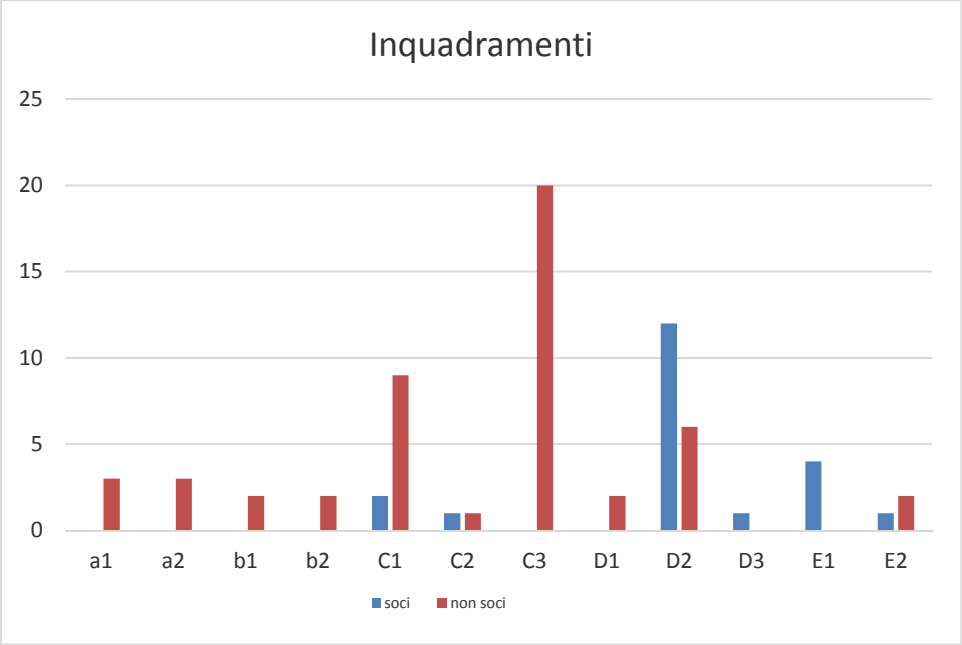
La cooperativa offre la possibilità a studenti sia delle scuole superiori che universitari, di svolgere stage o tirocini presso i diversi servizi ed ha in atto convenzioni con diverse agenzie formative, come si evince dalla tabella sottostante.

	Numero		**Ore**
Studenti delle scuole superiori in alternanza	13	Presso cse, css, ufficio e minicre a Parre	Circa 600

Tirocini di studenti iscritti al corso di laurea in scienza dell'educazione	1	al CSE	150

- *Livello contrattuale*

Come già esplicitato, viene applicato il CCNL dei lavoratori delle cooperative sociali, rispettando gli inquadramenti previsti dal contratto. Il personale inserito in C1 è rappresentato da ASA.



•

Per le figure di coordinamento, direzione e in casi di particolari professionalità di tipo specialistico, è prevista un'indennità di funzione: il consiglio di amministrazione ha predisposto un regolamento che ha chiarito criteri ed importi delle indennità ed è entrato in vigore nel corso del 2011. Nel corso del 2017 per affrontare la difficile situazione tutte le indennità sono state ridotte a 50 €

I costi orari vanno da un minimo di €.12.5 all'ora ad un massimo di €. 22,73

L'art. 11 dello statuto prevede che "*In ogni caso la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda; del rispetto di tale parametro dovrà essere data evidenza nel bilancio sociale"* Tale parametro è certamente rispettato .

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

POLITICA DELLA QUALITÀ

La qualità è la quantità del domani (Jean Guitton)

Tali valori e finalità hanno portato la cooperativa Sottosopra ad introdurre, inizialmente solo sul servizio di assistenza scolastica e dal 2014 anche nei servizi diurni per disabili, in particolare al Centro socio educativo e al centro diurno disabili, il sistema di gestione della qualità, inteso come strumento opportuno per migliorare la propria capacità di pianificazione e controllo dei processi finalizzati alla soddisfazione delle parti interessate.

Obiettivi della politica della qualità sono:

- Soddisfazione delle parti interessate (Ente/committente, scuole e istituti scolastici, famiglie ed utenti) sia con riferimento a contratti e convenzioni stipulate con Enti pubblici o Aziende private sia rispetto alle esigenze implicite ed esplicite.
- Valorizzazione del personale per assicurare la disponibilità di operatori qualificati e per garantire la motivazione ed il coinvolgimento, nonché la sua formazione ai fini di garantirne la massima professionalità e competenza.
- Estensione del sistema qualità ai servizi trasversali come metodo di miglioramento organizzativo e gestionale.

Nel corso del 2018 la cooperativa ha adeguato il sistema qualità alla nuova norma ISO 9001:2015 ed ha ottenuto la certificazione per i seguenti campi di attività: PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI PER DISABILI (ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA, ASSISTENZA DOMICILIARE, SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI).

5.2 STRATEGIE E OBIETTIVI

Nella tabella che segue si riportano gli obiettivi dello scorso anno dando evidenza del raggiungimento o meno degli stessi.

Verifica obiettivi di pianificazione 2019

processi interessati	Cosa sarà fatto	Quali risorse e azioni per ridurre i rischi e/o cogliere opportunità	Chi ne sarà responsabile	come saranno valutati i risultati	
				indicatori	Esito
sistema qualità, gestione risorse umane, formazione	mantenimento del sistema qualità a tutta l'area disabili	introdurre modalità e sistemi per l'utilizzo dei dati raccolti e disponibili	direttore, rq	inviare a tutti i cooordinatori e fare passaggio nelle equipe	L'obiettivo non ès tato raggiunto, non si è riusciti a implementare sistemi per la condivisione dei dati. Si intende riproporre l'obiettivo
		formazione coordinatori area disabilità	rq e resp formazione	4 ore di formazione previste per i lavoratori	non è stata fatta una formazione specifica, si condividono alcune prassi e stili di qualità neggli staff e negli audit
tutti	implementare privacy by design	formazione responsabili ed operatori	responsabile della protezione dei dati; direttore	80% deinuovi progetti contebngono la privacy	realizzata la formazione e stesa la policy aziendale. Occorre migliorare la definizione degli indicatori che rilevano il raggiungimento degli obiettivi sulla privacy
		stesura condivisa con coordinatori policy aziendale		policy nota e rispettata dal 75% degli operatori formati	
struttura organizzativa	ampliamento base sociale con maggior presenza di soci lavoratori	incontrare sinìgolarmente i lavoratori per raccontare la nostra storia	CDA	incontrare più dell' 80 % dei lavoratori non soci	incontrati meno dell'80% dei lavoratori non soci e ci sono stati due ingressi di lavoratori nela base sociale
		percorso formativo sul senso di essere cooperativa	cda e presidente	nuovi ingressi >2	

	Ricambio generazionale	tempo e lavoro da parte dei membri del cda	cda e presidente	3 nuovi ingressi in cda, almeno un nuovo coordinatore	si nuovi ingressi in cda (5) e nuovo coordinatore
	Stendere Piano d'Impresa	incontri di cda, sta e assemblea soci, nuove modalità per assemblee soci	cda	almeno 1 assemblea soci su piano d'impresa	Non realizzato
servizi per la disabilità	Strutturare un presidio più adeguato rispetto alle progettualità emergenti	costruire un progetto servizi diurni	coordinatori e direttore		non realizzata, richieste molto individualizzate e poco accorpabili
		individuare figure di presidio dei servizi	direttore	individuare referente (coordinatore e almeno due operatori dedicati)	Individuati due operatori, non un coordinatore
Dopo di Noi	individuare un gruppo appartamento idoneo alle esisgenze del terriotrio	collaborare con altre realtà che hanno già questa espereinza e accreditarsi in rete o in ATI per individuare un appartamento	cda	accreditamento in ati/rete	accred ok, da soli, non ampliato alla rete, fatti alcuni passaggi e aperta una interlocuzione con Fenice, Aquiolone e Lavorare insieme
		individuare nuovi spazi per gruppo appartamento	cda	individuazione 1 appartamento per 3 persone	feb 20 trovato appartamento, tutto sospeso per covid
css e appartamento protetto	utilizzare appieno in modo efficace ed efficiente la struttura	Realizzare percorso formativo	direttore, resp formaz, coordin servizio	almeno 16 ore	ok raggiunto
		Avviare una campagna di ricerca volontari con articoli su notiziari	diretottore e responsabile comunità	pubblicazione su 3 notiziari; media ore volontari >1 al giorno	notiziari no, si presenza di alcuni vol
		introdurre cartelle elettroniche	diretottore e responsabile comunità	acquisto software	No

		ottenere contrattualizzazione CSS	direttore	comunicazioni inviate/ricevute	Sono sospese le contrattualizzazioni
		Realizzare almeno due nuovi inserimenti	cda	n. richieste pervenute	inserite due persone, una uscita perché struttura non adatta alla sua situazione, un inserimento confermato
area minori	azioni promozionali su area genitorialità	confronto e percorsi formativi congiunti tra equipe	referente area	attività realizzate in comune	ok percorsi formativi adm-cdm-tutela
	mantenere la geatione dei servizi in scadenza (ADM, psicologi,)	verificare con lì'ente appaltante la soddisfazione e le criticità del nostro servizio; valutare alleanze con altri soggetti	referente area e direttore	mantenimento servizi	si , aggiudicato appalto dal consorzio
cdm	Definire modalita di gestione e concludere la carta del servizio da condividere con Ambito e famiglie	sollecitare l'ambito per convenzione/ accreditamento	coordinatore e direttore	accordo stipulato, esiti questionari	stesa la carta del servizio, non ancora approvata, predisposti ma non somministrati i questionari
	rendere visibile sul territorio il servizio e mostrarlo come oppportunità	realizzazione di attività e laboratori con soggetti diversi dalla cooperativa	cda- coordinat del servizio	svolgere almeno 4 attività che coinvolgano l'80%dei soggetti inseriti al cdm	animazioni oratorio, gruppo giovani parre con tutti gli utenti, lab affettività, oratorio park (attività per festa oratorio)
area B inseriemnto lavoratori svantaggiati	creare collaborazioni con altri soggettti per settore pulizie, assemblaggi, laboratori erogoterapici	individuare un responsabile di area per individuare le possibilità di sviluppo (pulizie, mensa, partecipaz a gare, spazi di collaboraz)	direttore	n. nuovi servizi/contratti avviati; fatturato area B	nuovo contratto per pulizie in comune di Parre
comunicazione	formare persone che si occupano di comunicazione e Fundraising	passaggi periodici in equipe di presidente o direttore	presidente	n. equipe incontrate	gen 19 individuate Corinne e Deborah, ampliato il comitato fundraising, non passaggi in equipe

	Garantire una presenza significativa sui media e social media (almeno 2 articoli su bollettini parrocchiali di 3 comuni e 2 articoli su Araberara)	incontrare realtà territoriali, costruire occasioni di collaborazione, continuare la diffusione delle newsletter	responsabile fr	n. news; n. incontri	Su Eco di Bergamo articolo Volontariato in appartamento- incontrato associazioni ardesio, associaz e parrocchia e comune Castione
fundraising	Ampliare la platea dei donatori: Incontrare almeno 2 nuove aziende profit a cui presentare la coop.	realizzare brochure	responsabile fr e direttore	somme raccolte > 40.000	no brochure, incontrato azienda duesse, balsamo
integrazione col territorio	costruire alleanze significative con i soggetti incrociati nel progetto 1,2,3 sinergia	incontrare le associaz. di un comune (nuovo)	direttore	n. di incontri	fatta camminata, ipotesi progettuali su primavera sospese per emergenza
	Convenzioni e collaborazioni con scuole dell'infanzia (Rovetta e Clusone)	individuare referente progetti con scuole infanzia	direttore	almeno un nuovo accordo	incontrate Rovetta e Clusone ma senza sviluppi

Nella parte conclusiva del bilancio è riportata una tabella di SWOT analysis, dalla quale sono stati ricavati gli obiettivi della **pianificazione relativi al biennio 20/21**. La pianificazione completa, comprensiva di analisi del contesto, analisi del rischio, tempi, responsabili ed indicatori di qualità è conservata nella documentazione qualità.

1. Sistema qualità: estendere il sistema qualità anche all'area minori con l'utilizzo e la diffusione della modulistica e l'utilizzo di indicatori
2. Sicurezza: effettuare la formazione sicurezza, in particolare sul tema prevenzione e covid a tutti i lavoratori, curando un processo di formazione continua
3. Struttura organizzativa: si conferma l'obiettivo di coinvolgere nella base sociale un maggior numero di lavoratori. Nel 2020, come già dichiarato dal presidente in carica in sede di rinnovo cariche, si intende individuare il nuovo presidente, che sia meno coinvolto dal punto di vista gestionale rispetto all'attuale e consenta una nuova definizione dei ruoli.
4. Servizi per la disabilità: individuare un coordinatore dei servizi individuali, per il tempo libero me per la fragilità psichica
5. Comunità socio sanitaria: si vuole riproporre un percorso formativo che aiuti l'equipe a delineare le caratteristiche della CSS; occorre introdurre le cartelle elettroniche degli utenti e cercare di avere tutti i posti occupati. Occorre anche costruire un gruppo di lavoratori disposti a sperimentarsi nella struttura residenziale a supporto dell'equipe

6. Centro socio educativo: necessario fare una formazione che permetta di ripensare al servizio con uno sguardo innovativo anche in vista della scadenza dell'accreditamento.
7. Dopo di noi: Riprendere ed intensificare la collaborazione con altre realtà per incrementare i servizi offerti e le capacita della cooperativa ed individuare appartamenti
8. Area minori: rendere sostenibile il Centro diurno minori anche se non a regime come numero di utenti; qualificare uno stile di intervento maggiormente coerente con le nuove linee ministeriali sulla vulnerabilità familiare e promuovere azioni su area genitorialità, con la diffusione delle sperimentazioni di "laboratorio famiglie
9. ADM e tutela minori: il servizio, appaltato al Consorzio, è svolto insieme a Rosa dei Venti e si vuole definire meglio la gestione e i passaggi, le relazioni e report, attivando una piattaforma per la condivisione di documenti e cartelle adm col servizio offrendo così una nuova possibilità di passaggio di informazioni e collaborazioni
10. Area B per inserimento di lavoratori svantaggiati: Sviluppare il settore pulizie e sanificazioni, individuando un responsabile, adeguatamente formato e rispondendo ai nuovi bisogni del territorio legati anche all'emergenza sanitaria
11. Comunicazione e fundraising: ampliare la platea di donatori e garantire un sistema di rendicontazione e restituzione agli stessi
12. Integrazione con il territorio: costruire alleanze significative con i soggetti incrociati nel progetto 1,2,3 sinergia e rispondere ai nuovi bisogni rispetto alle attività estive (ma non solo) di oratori e parrocchie

.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA:

DIMENSIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per illustrare la situazione economica e finanziaria, riportiamo di seguito i dati di bilancio

	* STATO PATRIMONIALE ATTIVO *	*Importo*	*Importo*	*Importo*
		2017	***2018***	***2019***
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	6.370	35.074	35.074
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			

		Valore immob. Immateriali	+			
		F.do amm.to immob. Immateriali	-			
		TOTALE IMMOB. IMMATERIALI	+	9.593	6.485	2.698
		IMMOBILIZZAZION MATERIALI				
		Valore immob. Materiali	+			
		F.do amm.to immob. materiali	-			
		TOTALE IMMOB. MATERIALI	+	1.340.253	1.292.508	1.261.408
	III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
		TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	+	23.215	14.543	20.678
Tot. B		**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**		**1.373.061**	**1.313.536**	**1.284.784**
C		ATTIVO CIRCOLANTE				
	I	RIMANENZE		5.727	7.130	6.070
	II	CREDITI				
		crediti v/clienti entro 1 anno	+	265.511	317.085	315.732
		altri crediti entro 1 anno	+			
		Crediti diversi	+			
		TOTALE CREDITI	**+**	**265.511**	**317.085**	**315.732**
	III	ATTIVITA' FINANZIARIE			1.500	1.500
	IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
		TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	+	54.361	68.199	39.103
Tot. C		**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE**		**325.599**	**393.914**	**362.405**
D		**RATEI E RISCONTI**	**+**	6.693	5.507	7.345
		TOTALE PATRIMONIALE ATTIVO	+	1.711.723	1.748.031	1.689.608

*** STATO PATRIMONIALE PASSIVO ***

A		PATRIMONIO NETTO				
	I	CAPITALE	+	138.372	204.620	204.672
	II	RISERVA SOPRAPR. AZIONI		1.500	1.700	1.900
	III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE				
	IV	RISERVA LEGALE	+	26.400	0	
	V	RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO				
	VI	RISERVE STATUTARIE	+			
	VII	ALTRE RISERVE	+	313	4.107	
	VIII	UTILE/PERDITE PRECEDENTI			-22.590	-28.391
	IX	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	+	-49.303	-9.908	-9.272
Tot. A		**TOTALE PATRIMONIO NETTO**	**+**	**117.282**	**177.929**	**168.909**
B		FONDI PER RISCHI ED ONERI				
C		**TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**+**	358.927	367.482	409.103
D		DEBITI				
		Debiti v/fornitori entro 1 anno	+	489.800	479.952	434.126
		Debiti tributari entro 1 anno	+			
		Debiti di finanziamento(fra cui prestiti soci frutt.)		745.714	722.668	677.470
		debiti v/Ist. Prev. entro 1 anno	+			
		Altri debiti entro 1 anno	+			
		Debiti v/erario				
		debiti verso dipendenti				
Tot. D		**TOTALE DEBITI**		**1.235.514**	**1.202.620**	**1.111.596**
E		**RATEI E RISCONTI**	**+**			

	TOTALE PATRIMONIALE PASSIVO	-	1.711.723	1.748.031	1.689.608

	*** CONTO ECONOMICO ***		*importo 2017*	*Importo 2018*	*Importo 2019*
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	RICAVI VENDITE/PRESTAZIONI	+	1.358.228	1.492.274	1.607.052
5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	+	67.317	70.484	70.237
	Altri ricavi/proventi	+	14.300	21.170	16.707
	Contributi in c/to esercizio	+	53.017	49.314	53.530
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**+**	**1.425.545**	**1.562.758**	**1.677.289**
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	MATERIE PRIME/SUSSID. DI CONSUMO E DI MERCE	+	146.670	121.647	120.716
7	SERVIZI	+	284.319	305.557	279.138
8	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	+	35.830	31.595	33.349
9	PERSONALE		941.843	1.034.236	1.180.494
	a) salari e stipendi		703.373	771.451	873.367
	b) oneri sociali		174.864	198.771	230.969
	c) trattamento di fine rapporto		59.122	63.719	66.813
	e) altri costi		4.484	295	9.345
10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	+	33.757	52.974	47.348
	a) amm.to immob. Immateriali	+	3.807	3.928	3.787

		b) amm.to immob. Materiali	+	29.950	49.046	43.561
	11	VARIAZ. RIMAN. MATERIE PRIME, SUSSID. DI CONSUMO E MERCI		536	-1.403	1.059
	14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	+	21.840	18.022	16.423
		TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	**-**	**1.464.795**	**1.562.628**	**1.678.527**
		DIFFERENZA FRA (A) e (B)	**+**	**-39.250**	**130**	**-1.238**
C		PROVENTI/ONERI FINANZIARI				
	15	PROVENTI DA PARTECIPAZ.				
	16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	+	56	19	149
	17	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ.	-	10.109	10.057	8.183
		TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	**+**	**-10.053**	**-10.038**	**-8.034**
D		RETTIFICHE VALORI ATT. FINANZ.				
		TOTALE RETTIFICHE VALORI ATT. FINANZ.				
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**+**	**-49.303**	**-9.908**	**-9.272**
	22	IMPOSTE SUL REDDITO	-			
F		**UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO**	**+**	**-49.303**	**-9.908**	**-9.272**

-

Nella tabella che segue si riportano alcuni indici significativi:

NOME INDICE	**indice di autonomia finanziaria**	**reddito operativo**	**attivo circolante netto**
FORMULA PER CALCOLO DELL'INDICE	Patrimonio netto / Totale Passivo dello Stato Patrimoniale	Valore della Produzione– Costi della Produzione eventualmente depurati dei ristorni	attivo circolante - debiti entro esercizio successivo

2014	23%	€ 6.274,00	-€ 35.775,00
2015	12%	-€ 49.119,00	-€ 177.092,00
2016	6%	-€ 85.913,44	-€ 60.478,00
2017	7%	-€ 39.249,59	-€ 157.508,00
2018	10.4%	€ 130,00	-€ 80.531,00
2019	10.2%	€. -1.238,00	-€. 64.376,00

L'indice di autonomia finanziaria dal 2016 vede un graduale peggioramento evidenziando una sottocapitalizzazione ed un notevole squilibrio fra fonti di finanziamento proprie e attivo immobilizzato

La redditività operativa torna ad essere negativa, evidenziando la necessità di lavorare sulla redditività stessa dei servizi

Il capitale circolante netto, seppure in miglioramento rispetto agli ultimi esercizi, permane negativo, evidenziando uno squilibrio fra i crediti a breve termine e i debiti aventi medesima durata.

5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

La Cooperativa, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza - Valore Aggiunto – a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholder di Sottosopra. La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali. In questo grafico si evidenzia l'andamento del valore della produzione e del costo della produzione, che nel 2018 sono praticamente uguali. La perdita corrisponde agli oneri finanziari.

Di seguito invece si determina il valore aggiunto globale netto:

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	***Anno 2017***	***Anno 2018***	***Anno 2019***
Valore della produzione	**1.425.065**	**1.564.180**	**1.676.230**
ricavi di vendite	1.358.228	1.492.274	1.607.052
variazioni rimanenze	- 536	1.403	-1.059
altri ricavi e proventi	67.317	70.484	70.237
interessi attivi	**56**	**19**	**149**

Costi intermedi della produzione	**384.612**	**379.922**	**359.692**
consumi di materie	146.670	121.647	120.716
costi di servizi	186.018	212.800	196.500
costi per godimento beni di terzi	35.830	31.595	33.349
accantonamento per rischi			
altri accantonamenti			
oneri diversi di gestione	16.094	13.880	9.127
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	**1.040.453**	**1.184.258**	**1.316.687**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**1.040.453**	**1.184.258**	**1.316.687**
Ammortamenti	**33.757**	**52.974**	**47.348**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**1.006.696**	**1.131.284**	**1.269.339**

5.2 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

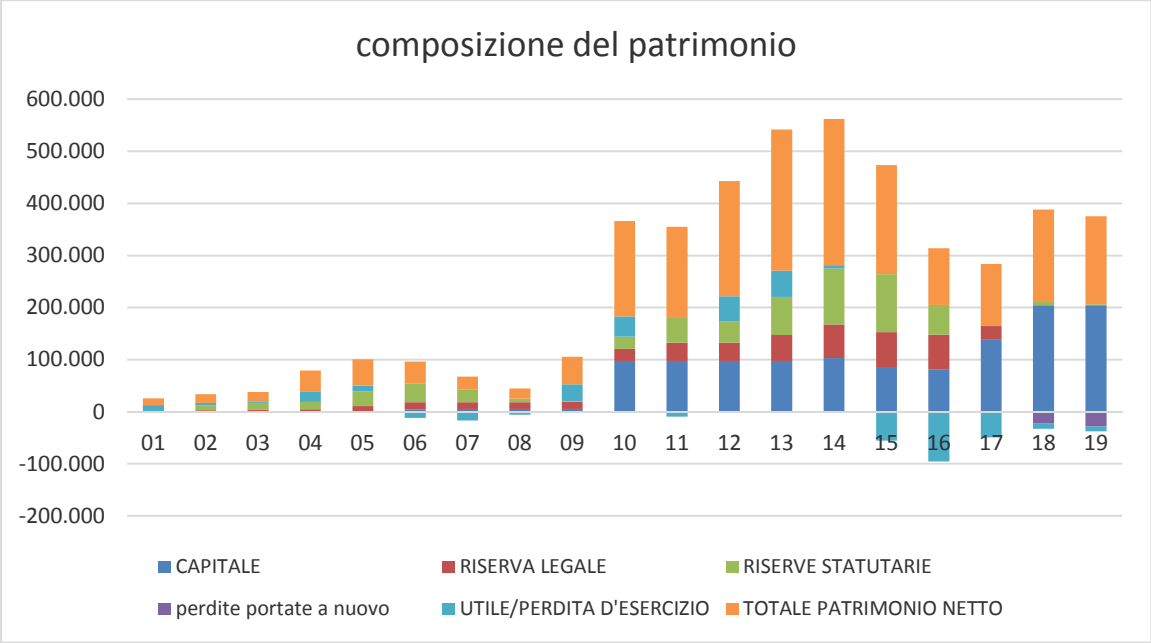
La distribuzione del valore aggiunto è un indicatore qualitativo e quantitativo dell'impatto sociale dell'impresa: dice come viene redistribuita la ricchezza economica prodotta sui diversi portatori di interesse. I principali **destinatari del valore aggiunto prodotto dalla cooperativa**, come si evidenzia nella tabella che segue, sono **i lavoratori**; il cui incremento è motivato dall'erogazione della prima tranche di aumento contrattuale e dal fatto che per il rifugio Alpe Corte la cooperativa ha assunto del personale che negli esercizi precedenti era alle dipendenze di altre associate dell'ATI.

	2017	2018	2019
Remunerazione del personale	**1.040.142**	**1.126.994**	**1.263.132**
Soci	379.954	431.841	491.620
non soci	593.247	633.479	711.862

personale con contratti a progetto		2.559	8.666
personale occasionale	66.942	59.115	50.985
remunerazione della Pubblica amministrazione			
imposte dell'esercizio			
Remunerazione del Capitale di credito	**10.109**	**10.057**	**8.183**
interessi prestito soci	2.010	1.039	1.221
interessi e spese su c/corrente	211	819	40
interessi altri	7.888	8.199	6.922
Remunerazione dei soci			
Ristorno	-		
Remunerazione dell'azienda	**-49.303**	**-9.908**	**-9.272**
remuneraz. Sistema cooperativo	**2.146**	**1.662**	**2.711**
Confcooperative			
Liberalità esterne	**3.600**	**2.480**	**4.585**

5.3 IL PATRIMONIO

Il grafico seguente riporta la composizione nel tempo del patrimonio netto. Il capitale nel 2019 è rimasto sostanzialmente invariato; salvo il decremento della perdita 2018 riportata a nuovo

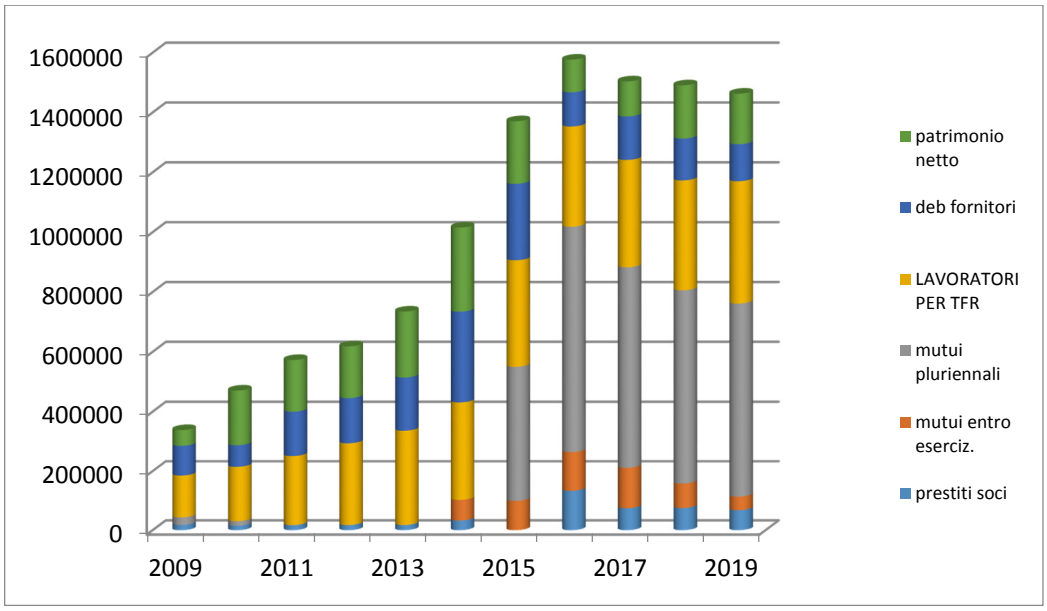


Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da quote societarie nel Consorzio Il Solco del Serio, in CFI e in titoli investiti a garanzia del finanziamento di 250.000 €. di banca Prossima garantito dal Fondo di Garanzia. Dopo l'investimento nella struttura immobiliare, ora le immobilizzazioni materiali vedono annualmente la riduzioni derivante dalla quota di ammortamento

5.4 FINANZIATORI

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TFR dipendenti	€. 318.967	€. 328.339	€. 356.309	335.181	358.927	367.482	409.103
prestiti soci	€. 17.620	€.32.852	€. 132.447	133.433	74.404	75.173	67.789
Mutui entro l'esercizio		€ 69.930	€ 99.325	131.298	136.960	83.032	46.096
Mutui	0		€. 450.570	753464	671.310	647.495	647.495

Fornitori	€. 177.791	€.85.753	€. 255.364	114.179	145.213	139.851	123.609
Patrimonio netto	€ 220.361	€.274.934	€.209.157	109.209	117.282	210.428	168.909



La costruzione della comunità alloggio per disabili ha richiesto **l'avvio di mutui**. Si è ottenuto un finanziamento dal Frim Regione Lombardia, con un tasso di interesse dello 0.1% annuo, che prevede anche una quota di mutuo da parte di Ubi Banca, ed un prestito da parte di banca Prossima. Nel 2020 in seguito all'emergenza covid 19 e al decreto Cura Italia, è stata chiesta òla sospensione delle rate di mutuo in scadenza fra marzo e settembre; questo determina una riduzione delle rate scadenti entro l'anno. Importante è la quota di TFR che i lavoratori lasciano in azienda a sostegno degli impegni finanziari e il prestito soci.

5.4.1. DONATORI E CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

A partire dal 2012 la Cooperativa ha iniziato a sviluppare la comunicazione e il Fundraising su cui si continua a lavorare in modo rilevante.

Dal 2018 si è visto un cambiamento a livello di gestione con l'introduzione di nuove figure referenti che sono Deborah Zucchelli e Corinne Di Pietro.

Durante il 2019 varie le campagne e gli eventi promossi dalla cooperativa:

-La campagna per la raccolta della destinazione del 5 per mille

-La camminata non competitiva per e con persone con disabilità "4 passi verso l'integrazione" Special Edition a Parre, realizzata in collaborazione con Farsi Prossimo, L'Approdo Onlus, Gloria Val Di Scalve, Corpo Volontari Presolana, Seconda Luna, Idem.

-La 2° edizione del SOCIAL PARTY organizzato con l'Associazione IDEM in occasione della giornata internazionale della disabilità (3 dicembre).

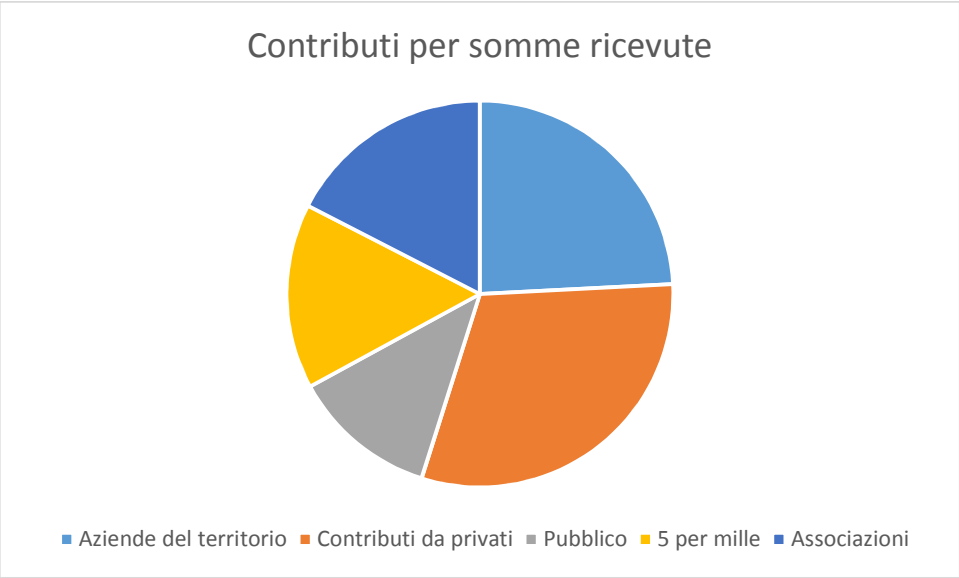
-Per il secondo anno consecutivo, su proposta di Anna Nembrini in collaborazione con il Mato Grosso e il gruppo sociale di Parre, sono state organizzate due raviolate che, con l'aiuto di numerosi volontari, hanno permesso una buona raccolta fondi.

-All'interno del laboratorio di falegnameria del CSE continua la realizzazione di bomboniere e di vari manufatti in legno che hanno portato buoni contributi. Vengono inoltre realizzati prodotti su commissione in collaborazioni con pro loco locali, scuole e comuni.

Un obbiettivo che il comitato persegue è quello della territorialità, non solo per far conoscere la cooperativa ma anche e soprattutto per esserci, si vuole essere una risorsa per il territorio, valorizzando le realtà sociali e favorendo processi di coprogettazione. Un'iniziativa importante per farci conoscere dal territorio è stato il laboratorio del CSE "IntervistAbili": un gruppo di utenti visita le aziende ed intervista i referenti; l'intervista viene poi trasmessa da Antenna Due. Si è partecipato attivamente a diverse iniziative sul territorio quali: Run Par di Parre, Be Happy di Castione (progetto giovani basato sull'educativa di strada in collaborazione con l'amministrazione comunale e la consulta "Gestione sociale" di Castione), Happening delle cooperative sociali a Bergamo dove con il progetto "Sentirsi vicini" la cooperativa ha vinto il terzo premio della Social Cup, Happening delle cooperative sociali del consorzio il Solco del Serio, evento "Una cascata di solidarietà" di Valbondione, collaborazioni con il CSV (Centro di servizio per il volontariato) di Bergamo, partecipazione al progetto "Solidaria" promosso dalle ACLI di Bergamo.

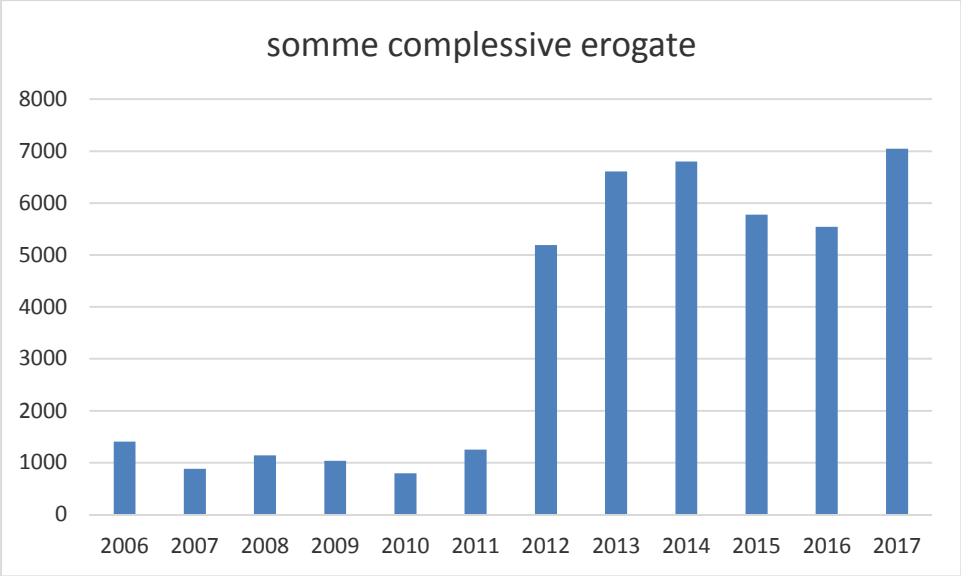
Nel corso dell'anno la cooperativa ha incontrato i donatori per un momento di rendicontazione e ringraziamento. È stato un momento molto apprezzato, con una buona partecipazione e per questo si intende riproporlo anche negli anni a venire.

	N° assoluto donatori/contributi	importo
Aziende del territorio	2	€ 11.000,00
Contributi da privati	500	€ 13.973,00
Pubblico	6	€ 5.546,31
5 per mille	259	€ 7.045,00
Associazioni	11	€ 7.943,00



Il grafico a torta indica i contributi erogati in base agli importi e si rileva il peso dei contributi da privati: derivano in parte dalla camminata e dagli spettacoli teatrali, ma ci sono stati anche contributi importanti da parte di singoli.

Riportiamo di seguito i dati relativi al cinque per mille, su cui a partire dal 2012 si è iniziato a lavorare al fine di aumentare il numero delle firme con evidenti risultati. Nel 2019 sono stati riscossi i contributi relativi alle dichiarazioni del 2017



In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2018, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, per complessivi € 17.330, come di seguito riportato:

Dati identificativi del Soggetto erogante Somma/valore dell'erogazione liberale Causale

n. 1 Comune di Villa d'Ogna € 100 Patrocinio spettacolo teatrale disabili

n. 2 Ministero del lavoro e delle politiche sociali € 7.045 Cinque per mille

n. 3 CCIAA € 1.520 Contributo formazione

n. 4 CCIAA € 1.429 Voucher digitalizzazione

n. 5 Acri e Governo € 7.236 F.do contrasto della povertà educ. Minorile

7. ALTRE INFORMAZIONI:

Alla data di stesura ed approvazione del Bilancio sociale non ci sono contenziosi o controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale. Certamente l'emergenza Covid 19, che ha portato al lockdown dalla fine di febbraio, non può essere ignorata in questa sede perché ha provocato gravi ripercussioni in tutto il tessuto sociale ed economico interessando anche la cooperativa. Molti servizi sono stati chiusi e le attività a distanza mantenute non hanno certo consentito di mantenere i livelli di prestazione e di fatturato precedenti

Le attività della cooperativa hanno un impatto ambientale trascurabile. L'edifico sede legale della cooperativa, che accoglie anche la CSS è di classe A.

La cooperativa garantisce la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI):

La relazione dell'organo di controllo è allegata al bilancio e ad essa si rimanda.

8.1 RISULTANZE DALLA RELAZIONE

Ai sensi dell'art 2428 del codice civile si esplicita che questo bilancio sociale comprende anche gli elementi tipici della relazione di gestione e in particolare:

- La Sottosopra non intrattiene rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime
- Le azioni al 31/12/2019 sono 7.872 da €. 26,00 ciascuna, di cui 3.144 del socio sovventore CFI, Cooperazione Finanza e Impresa, e 385 di Aquilone Cooperativa sociale.
- Dopo la chiusura dell'esercizio ci sono stati i seguenti fatti di rilievo di cui diamo evidenza. Il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Il diffondersi della pandemia ha portato inizialmente alla sospensione delle attività nelle scuole dal 23 febbraio, poi al lockdown dal 10 marzo, con

la chiusura di quasi tutte le attività. La cooperativa ha mantenuto aperta la Comunità Socio Sanitaria, ha proseguito con il lavoro al domicilio di ASA e OSS e attraverso una co progettazione con l'Ambito territoriale, ha mantenuto il collegamento con gli utenti tramite collegamenti telematici, contatti telefonici e invio attività a distanza.

- Le attività di ricerca e sviluppo della cooperativa si evincono nell'esposizione che segue nelle collaborazioni della cooperativa in particolare rete Welfare Lynxs, il progetto 1,2,3 Sinergia, e la progettazione sul "Dopo di Noi" con altre realtà che operano sul territorio

PROSPETTIVE FUTURE

A conclusione dei risultati conseguiti e degli impatti generati dalla Cooperativa Sottosopra nel corso del 2019, desidero concludere la riflessione guardando quella che è la situazione e la prospettiva futura della nostra cooperativa sociale.

Per fare questa analisi in modo schematico, voglio tentare di identificare gli elementi propri di una SWOT analysis ovvero un prospetto che incrocia le dimensioni interna ed esterna con elementi positivi e negativi per giungere a descrivere i quattro scenari chiavi dei nostri punti di forza (STRENGHTS) e punti di debolezza (WEAKNESSES), delle opportunità da cogliere (OPPORTUNITIES) e delle minacce da affrontare (THREATS).

Nella tabella sottostante emergono quelli che la nostra impresa sociale percepisce come elementi su cui riflettere per strutturare le proprie strategie organizzative future

Legame con le radici Capacità di riflessione e pensiero Trasparenza Gratuità Cura di relazione (sia con fruitori che lavoratori) Professionalità Lavoro coordinato e rivolto nella stessa direzione Clima familiare e accogliente Passione per il proprio lavoro Disponibilità e impegno **Strenghts**	Aspetto economico-finanziario Comunicazione e diffusione Casa Volante Pochi soci lavoratori Collaborazione tra servizi in termini di progettazione ma anche comunicativa Aumentare la consapevolezza dei limiti e delle possibilità della cooperativa Poca innovazione in alcuni servizi **Weaknesses**
Opportunities	Threats

Spazio a idee/proposte dei soci, anche piccole ma innovative Aprirsi al cambiamento con coraggio Ampliare/rafforzare reti costruite Sviluppo di aree di lavoro emergenti Investire in progetti/servizi rivolti a privati	Aumento spese per gestione servizi causa COVID-19 Necessità di darsi delle priorità Concorrenza crescente Non perdere di vista la mission Aiutare e indirizzare le famiglie in difficoltà Mantenere forte attenzione a tutela della salute del lavoratore e degli ospiti Rimanere legati ai problemi dell'oggi senza guardare al domani

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa ne farà tesoro per migliorare, tenendo conto delle nuove normative della Riforma del Terzo Settore. Lavorare insieme per il bene comune non vuole dire perdere la propria identità, ma mettere a disposizione le proprie capacità e competenze per costruire una comunità migliore.

In particolare la cooperativa intende perseguire le seguenti azioni:

- acquisizione di nuovi lavori in nuove progettualità fortemente condivise con gli altri protagonisti della vita sociale del territorio;

-acquisizioni di nuovi soci lavoratori;

realizzazione di nuove progettualità legate al tema dell'abitare e del tempo libero per persone fragili

- ulteriori investimenti tecnologici

-ampliamento e consolidamento delle relazioni con i soggetti del terso settore

Lo sviluppo delle relazioni con la Pubblica Amministrazione e con altre realtà del terzo settore e non, deve essere ampliato ed essere alla base della strategia della cooperativa, in quanto ci riteniamo uno strumento a disposizione del territorio. Lo abbiamo visto soprattutto nei primi mesi del 2020, durante la pandemia. Grazie anche ad una capacità organizzativa e a delle buone relazioni con il territorio costruite negli anni siamo riusciti a garantire ai nostri lavoratori i DPI necessari per prevenire la diffusione del virus e tutelare la sicurezza degli ospiti e dei lavoratori.

Ma in questo momento di emergenza la cooperativa ha potuto anche vedere lavoratori in prima linea nella lotta contro un nemico invisibile che hanno messo forza, professionalità, ore, energia, con turni massacranti, riposi che saltano, che non hanno potuto permettersi il lusso di rinchiudersi in casa al scuro, con la loro famiglia, non hanno potuto cedere alla paura, allo sconforto.

In quei giorni ho visto in loro una presenza infaticabile e premurosa anche dopo molte ore di lavoro stremante, ho visto la loro capacità di mantenere la calma in una situazione così delicata. Dico grazie

a nome mio e del consiglio d'amministrazione a quelli che hanno lavorato in prima linea e a quelli che hanno lavorato nelle retroguardie. Ringrazio le loro famiglie per averli sostenuti. Di contro resta il mio personale rammarico per aver vissuto anche un'altra faccia della cooperativa, quella che resta a guardare, che giudica, che chiede ma che non fa. Questa parte della cooperativa purtroppo sarà difficile da dimenticare, ma sarà per noi una sfida quella di non permettere più che un male così grande resti sulle spalle di pochi!!!

Papa Francesco durante la Giornata del centenario di Confcooperative del 16 marzo 2019, ha ribadito: «in cooperativa 1+1 = 3» questo 3 che nasce, corrisponde proprio alla relazione e al legame che si instaura, che dà valore aggiunto ma che ha bisogno di cura ed attenzioni continue per farlo fiorire rigoglioso. Come cooperativa sociale dovremmo avere una marcia in più per questo, la nostra identità dovrebbe incarnare questo principio, i nostri ingranaggi dovrebbero essere lubrificati da questo olio ricco, per questo, nonostante le difficoltà ed i difetti, è nostra intenzione ri-partire da queste potenzialità relazionali emergenti dal Bilancio Sociale e provare a ri-metterle in circolo, magari, insieme!